Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 104° — Numero 106

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 20 aprile 1963** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 650-841 652 361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
(Esclusi quelli recanti le norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori).
Anno L. **13.390** - Semestrale L. **7.380** - Trimestrale L. **4.020** -
Un fascicolo L. **60** Fascicoli annate arretrate: il doppio

AI SUPPLEMENTI ORDINARI CONTENENTI LE NORME SUL TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO DEI LAVORATORI
Anno L. **12.030** - Semestrale L. **6.520** - Trimestrale L. **3.510**

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Anno L. **10.020** - Semestrale L. **5.520** - Trimestrale L. **3.010** -
Un fascicolo L. **50** - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo
Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato : ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze) e via del Tritone, 61/A ; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 ; NAPOLI, via Chiaia, 5 ; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di Provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1963

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 106 DEL 20 APRILE 1963:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 20: **Comune di Savona:** Obbligazioni sorteggiate il 22 aprile 1963. — **C.G.E. - Compagnia Generale di Elettricità, società per azioni, in Milano:** Annullamento ed estrazione di obbligazioni sociali. — **Carlo Erba, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 22 marzo 1963. n. 7079 di rep. — **Carlo Erba, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 22 marzo 1963, n. 7080 di rep. — **Istituto Mobiliare Italiano, Ente di diritto pubblico, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 16 aprile 1963. — **S.p.A. Molino e Pastificio Ponte San Giovanni, in Perugia:** Obbligazioni sorteggiate il 18 aprile 1963.

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 febbraio 1963, n. 497.

Prelevamento di L. 250 milioni dai fondi di riserva per le spese impreviste dell'Amministrazione dei monopoli di Stato per l'esercizio finanziario 1962-63.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 10 del regio decreto-legge 8 dicembre 1927, n. 2258, convertito nella legge 6 dicembre 1928, n. 3474, riguardante la costituzione dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, modificato dall'art. 1 della legge 17 agosto 1941, n. 957;

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Vista la legge 21 agosto 1962, n. 1454, che approva, unitamente allo stato di previsione del Ministero delle finanze, gli stati di previsione dell'entrata e della spesa dell'Amministrazione dei monopoli di Stato per l'esercizio finanziario 1962-63;

Considerato che il fondo di riserva per le spese impreviste per l'Azienda sali, di cui all'apposito conto corrente presso la Tesoreria centrale, presenta la necessaria disponibilità;

Udito il parere del Consiglio di amministrazione dei monopoli di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le finanze, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

E' autorizzato il prelevamento di L. 250.000.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'Azienda sali, da versarsi all'Amministrazione dei monopoli di Stato con imputazione al capitolo 20 « Prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste » dello stato di previsione dell'entrata e del bilancio dell'Amministrazione medesima per l'esercizio 1962-63 e da iscriversi, per l'importo di L. 143.000.000, alla competenza del capitolo 25 « Manutenzione, adattamento e miglioramenti dei fabbricati, ecc. » e, per l'importo di lire 107.000.000, alla competenza del capitolo 46 « Spese per acquisto, nolo e riparazione di macchine ecc. servizio delle saline » della spesa dello stesso bilancio ed esercizio.

Il presente decreto sarà comunicato al Parlamento unitamente al rendiconto consuntivo dell'Amministrazione dei monopoli di Stato per l'esercizio 1962-63.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 febbraio 1963

SEGNI

FANFANI — TRABUCCHI — TREMELLONI

Visto, *il Guardasigilli:* BOSCO
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 aprile 1963
Atti del Governo, registro n. 168, foglio n. 2. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 febbraio 1963, n. 498.

Erezione in ente morale dell'Asilo infantile « Rosa Maglia Quaini », con sede in Straconcolo di Stagno Lombardo (Cremona).

N. 498. Decreto del Presidente della Repubblica 6 febbraio 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'Asilo infantile «Rosa Maglia Quaini», con sede in Straconcolo di Stagno Lombardo (Cremona), viene eretto in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 aprile 1963
Atti del Governo, registro n. 167, *foglio n.* 81. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 febbraio 1963, n. 499.

Riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione « Mario Ravà », con sede in Roma.

N. 499. Decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene riconosciuta la personalità giuridica della Fondazione « Mario Ravà », con sede in Roma, e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 aprile 1963
Atti del Governo, registro n. 167, *foglio n.* 82. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 febbraio 1963, n. 500.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia di Sant'Antonio Abate, in località Sos Alinos del comune di Orosei (Nuoro).

N. 500. Decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Nuoro in data 2 febbraio 1962, integrato con tre dichiarazioni di cui la prima del 28 febbraio e la seconda e la terza del 22 giugno 1962, relativo alla erezione della Parrocchia di Sant'Antonio Abate, in località Sos Alinos del comune di Orosei (Nuoro).

Visto, *il Guardasigilli*: Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 aprile 1963
Atti del Governo, registro n. 167, *foglio n.* 56. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 febbraio 1963, n. 501.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia di Sant'Antonio di Padova Confessore e Dottore, in contrada Passocordone del comune di Loreto Aprutino (Pescara).

N. 501. Decreto del Presidente della Repubblica 19 febbraio 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Penne-Pescara in data 15 settembre 1962, integrato con tre dichiarazioni del 26 stesso mese ed anno, relativo alla erezione della Parrocchia di Sant'Antonio di Padova Confessore e Dottore, in contrada Passocordone del comune di Loreto Aprutino (Pescara).

Visto, *il Guardasigilli*: Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 aprile 1963
Atti del Governo, registro n. 167, *foglio n.* 57. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 febbraio 1963, n. 502.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia del SS. Salvatore, nel comune di Partinico (Palermo).

N. 502. Decreto del Presidente della Repubblica 19 febbraio 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Monreale in data 10 maggio 1962, integrato con dichiarazione di pari data, relativo alla erezione della Parrocchia del SS. Salvatore, nel comune di Partinico (Palermo).

Visto, *il Guardasigilli*: Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 aprile 1963
Atti del Governo, registro n. 167, *foglio n.* 58. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 15 dicembre 1962.

Dichiarazione di esistenza del carattere di pubblica calamità in ordine alle avversità atmosferiche che hanno colpito, il 18 agosto 1959, il territorio di Praia a Mare, in provincia di Cosenza.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 13 febbraio 1952, n. 50, per la conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 dicembre 1951, n. 1334, sulle imprese industriali, commerciali ed artigiane, colpite da pubbliche calamità;

Vista la legge 15 maggio 1954, n. 234, contenente disposizioni integrative e modificative della precedente legge;

Ritenuto che l'avversità atmosferica che ha colpito il 18 agosto 1959 il territorio del comune di Praia a Mare, in provincia di Cosenza, ha causato danni di rilevante entità, sia al centro abitato, sia al retroterra agricolo, tali da giustificare la dichiarazione dell'esistenza del carattere di pubblica calamità, ai sensi dell'art. 4 della legge 15 maggio 1954, n. 234, suddetta;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per l'industria e il commercio, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

E' riconosciuta, ai sensi e per gli effetti delle vigenti norme di legge, l'esistenza del carattere di pubblica calamità all'avversità atmosferica che ha colpito, il 18 agosto 1959, il territorio del comune di Praia a Mare, in provincia di Cosenza.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 dicembre 1962

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
FANFANI

Il Ministro per l'industria e commercio
COLOMBO

Il Ministro per il tesoro
TREMELLONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 aprile 1963
Registro n. 2 *Presidenza, foglio n.* 334

(3055)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 2 aprile 1963.

Determinazione delle tariffe per le riproduzioni di fotografie in antologie scolastiche.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visti gli articoli 91 e 88 della legge 22 aprile 1941, n. 633, sulla protezione del diritto d'autore e l'art. 27 del regolamento per l'esecuzione della legge stessa, approvato con regio decreto 18 maggio 1942, n. 1369;

Ritenuta la necessità di stabilire le tariffe per la determinazione dei compensi spettanti al fotografo per le riproduzioni di fotografie in antologie ad uso scolastico;

Visti il decreto legislativo 8 aprile 1948, n. 274 e la legge 31 luglio 1959, n. 617;

Sulla proposta del Comitato consultivo permanente per il diritto di autore, in adunanza generale;

Decreta:

Articolo unico.

1. Le tariffe per determinare l'equo compenso dovuto al fotografo per le riproduzioni di fotografie in antologie ad uso scolastico sono fissate come segue:

per le fotografie in bianco e nero di opere dell'arte figurativa: L. 100 per ogni fotografia riprodotta;

per le fotografie a colori di opere dell'arte figurativa: L. 500 per ogni fotografia riprodotta;

per le fotografie, pubblicate su giornali o altri periodici, concernenti persone o fatti di attualità o aventi comunque pubblico interesse: L. 200 per fotografia, fino ad un massimo di 6 fotografie per ciascun servizio.

I suddetti compensi sono corrisposti a stralcio per cinque anni solari a decorrere da quello di pubblicazione, che dovrà essere indicato nell'antologia.

2. La riproduzione nelle antologie dovrà essere accompagnata dalla menzione delle indicazioni prescritte dalla legge (nome del fotografo, data dell'anno di produzione della fotografia e nome dell'autore dell'opera d'arte fotografata, se risultano dalla fotografia riprodotta).

3. L'editore dell'antologia darà notizia della riproduzione al fotografo o suo avente causa.

4. L'editore dell'antologia notificherà all'Ufficio della proprietà letteraria artistica e scientifica che l'importo del compenso è a disposizione del fotografo o suo avente causa. Tale notificazione avverrà contestualmente al deposito previsto dall'art. 105 della legge 22 aprile 1941, n. 633.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 2 aprile 1963

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
DELLE FAVE

(2999)

DECRETO MINISTERIALE 20 febbraio 1963.

Qualificazione delle malattie sociali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1961, n. 249.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, circa l'istituzione, l'ordinamento e le attribuzioni del Ministero della sanità;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1961, n. 249, capo 2°, art. 4, recante norme per la istituzione di appositi Centri per malattie sociali;

Visto il proprio decreto 20 dicembre 1961 che determina le forme morbose da qualificarsi malattie sociali ai fini dell'applicazione del suddetto decreto presidenziale;

Considerato il crescente incremento dei traumatismi conseguenti ad incidenti del traffico;

Visto il parere del Consiglio superiore di sanità del 31 gennaio 1962;

Decreta:

I traumatismi conseguenti ad incidenti del traffico sono da qualificare malattia sociale, a cui si estende l'applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1961, n. 249, per quanto ha riferimento agli studi e alle ricerche sulla relativa epidemiologia e ai mezzi per prevenirli e combatterli, anche nelle conseguenze invalidanti.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 20 febbraio 1963

Il Ministro: JERVOLINO

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 marzo 1963
Registro n. 3 Sanità, foglio n. 301

(3054)

DECRETO MINISTERIALE 20 marzo 1963.

Determinazione del contingente d'importazione dai Paesi della Comunità Economica Europea, per l'anno 1963, dei sali e delle cartine e tubetti per sigarette.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il regio decreto-legge 13 gennaio 1936, n. 70, convertito nella legge 4 giugno 1936, n. 1342, che istituisce il monopolio di vendita delle cartine per sigarette;

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 907, e successive modificazioni sul monopolio dei sali e dei tabacchi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 marzo 1961, n. 390, che apporta deroghe al divieto d'introduzione in Italia del sale e delle cartine e tubetti per sigarette, in attuazione dell'art. 37 del Trattato istitutivo della C.E.E.;

Visto il decreto ministeriale 16 giugno 1961, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 180 del 22 luglio 1961, con il quale sono stati determinati i contingenti di importazione dai Paesi C.E.E. per il 1961 di sale e cartine e/o tubetti per sigarette nonchè le relative cautele fiscali;

Visto il decreto ministeriale 27 febbraio 1962, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 30 marzo 1962, con il quale sono stati determinati i contingenti anzidetti per il 1962;

Ritenuta la necessità di stabilire i quantitativi di sale e cartine e tubetti per sigarette ammessi alla introduzione in Italia per l'anno 1963;

Sentito il Consiglio di amministrazione dei monopoli di Stato nella seduta del 6 febbraio 1963;

Decreta:

Articolo unico.

I quantitativi complessivi di sali e cartine e tubetti per sigarette, provenienti dagli Stati membri della Comunità Economica Europea, dei quali è ammessa l'importazione in Italia nell'anno 1963, vengono così stabiliti:

Salgemma, sale di salina, ecc. (Voce 25.01 tariffa doganale) q.li 1.388.625;

Carta da sigarette tagliata a misura, anche in libretti o tubetti (Voce 48.10 *b)* tariffa doganale) foglietti e o tubetti n. 614.962.500.

Rimangono invariate le modalità e cautele per l'importazione, la circolazione e la vendita dei prodotti suindicati, stabiliti col decreto ministeriale 16 giugno 1961 citato nelle premesse.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 marzo 1963

Il Ministro: TRABUCCHI

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 aprile 1963
Registro n. 7 Monopoli, foglio n. 244. — MONICELLI

(3000)

DECRETO MINISTERIALE 21 marzo 1963.

Sostituzione di un membro del Consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale per l'addestramento dei lavoratori del commercio.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il regio decreto 4 giugno 1938, n. 936, con il quale è stato giuridicamente riconosciuto l'Ente nazionale per l'addestramento dei lavoratori del commercio;

Visto il regio decreto 9 maggio 1939, n. 946, che ha approvato lo statuto dell'Ente suddetto, modificato con regio decreto 24 luglio 1940, n. 1327, e con decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 1949, n. 387 e 3 settembre 1957, n. 944;

Visto il proprio decreto 1° febbraio 1962 concernente la ricostituzione del Consiglio di amministrazione dello Ente predetto;

Considerato che il gr. uff. Vincenzo Aliotta, rappresentante dei commercianti nel suddetto Consiglio di amministrazione, è deceduto;

Ritenuta la necessità di provvedere alla sostituzione del predetto consigliere;

Vista la designazione effettuata dalla Confederazione generale italiana del commercio e del turismo;

Decreta:

Il comm. Pietro Natalini è nominato membro del Consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale per l'addestramento dei lavoratori del commercio, quale rappresentante dei commercianti, in sostituzione del gr. uff. Vincenzo Aliotta, deceduto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 21 marzo 1963

Il Ministro: BERTINELLI

(2922)

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1963.

Autorizzazione all'Ufficio di sanità marittima del porto di Augusta (Siracusa) a praticare le vaccinazioni contro le malattie quarantenarie.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il regolamento sanitario internazionale, approvato dall'assemblea dell'Organizzazione mondiale della sanità il 25 maggio 1951, al quale è stata data piena ed intera esecuzione in Italia con la legge 31 luglio 1954, n. 861;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità 28 giugno 1958, concernente la vaccinazione contro le malattie quarantenarie ed il rilascio dei relativi certificati validi ai fini internazionali;

Riconosciuta l'opportunità di estendere all'Ufficio di sanità marittima di Augusta (Siracusa) l'autorizzazione a praticare le sopradette vaccinazioni ed a rilasciare i relativi certificati validi per l'Estero;

Decreta:

L'Ufficio di sanità marittima del porto di Augusta (Siracusa) è autorizzato a praticare le vaccinazioni contro le malattie quarantenarie ed a rilasciare i relativi certificati validi per uso internazionale.

Roma, addì 29 marzo 1963

Il Ministro: JERVOLINO

(3014)

DECRETO MINISTERIALE 4 aprile 1963.

Liquidazione coatta amministrativa della Società cooperativa edilizia « Laeta domus », con sede in Roma e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la sentenza dichiarativa dello stato d'insolvenza pronunciata in data 19 dicembre 1962 dal Tribunale di Roma, ai sensi dell'art. 195 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, nei confronti della Società cooperativa edilizia « Laeta domus », con sede in Roma;

Ritenuta la necessità di sottoporre l'Ente predetto alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La Società cooperativa edilizia « Laeta domus », con sede in Roma, costituita in data 18 luglio 1957 per rogito Capo, repertorio n. 94134, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del Codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, ed il prof. Carlo Gualtieri ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 aprile 1963

Il Ministro: BERTINELLI

(2923)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Annullamento di decreto di concessione di ricompensa al valor militare per attività partigiana conferita dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Decreto presidenziale 15 *ottobre* 1962
registrato alla Corte dei conti, addì 12 *gennaio* 1963
registro n. 1 *Presidenza, foglio n.* 36

Il decreto presidenziale 13 settembre 1948, registrato alla Corte dei conti il 28 ottobre 1948, registro n. 20, foglio n. 29, concernente la concessione della medaglia di bronzo al valor militare al vice brigadiere dei carabinieri Antonello Crifò fu Giovanni, è annullato.

(2370)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessioni di exequatur

In data 27 marzo 1963 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Alfred P. Dennis, Console degli S.U.A. a Napoli.

In data 27 marzo 1963 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Stephen J. Ledogar, Vice console degli S.U.A. a Milano.

(2442)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Modifica dello statuto della Cassa di soccorso per il personale dipendente dalla Tramvia extraurbana Trieste-Villa Opicina.

Con decreto 9 marzo 1963 del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale di concerto con il Ministro per i trasporti è stata approvata la modifica dello statuto della Cassa di soccorso per il personale dipendente dalla Tramvia extraurbana Trieste-Villa Opicina.

(2520)

MINISTERO DELLA SANITA'

Autorizzazione all'Opera nazionale maternità ed infanzia ad alienare un fabbricato sito in Benevento

Con decreto ministeriale 300.8/60803 del 15 marzo 1963 l'Opera nazionale maternità ed infanzia, è stata autorizzata:

1) ad alienare alla Società italiana per le strade ferrate sovvenzionate per l'esercizio della ferrovia Benevento-Cancello-Napoli il fabbricato già destinato a Casa della Madre e del Bambino sito in Benevento fra la via San Cosma e la via Munanzio Planco, con le quali confina rispettivamente a sud ed a ovest, della estensione di mq. 1600 e distinto nel catasto terreni alla partita n. 4855, foglio n. 39, particella 248 per L. 13.000.000, prezzo ritenuto congruo dall'Ufficio tecnico erariale di Benevento;

2) a reimpiegare detta somma per la realizzazione di altre istituzioni dell'Opera nazionale maternità ed infanzia in provincia di Benevento;

3) a fare espressa ed esplicita rinuncia, in occasione della stipula dell'atto di compra-vendita, all'ipoteca legale, di cui all'art. 2817 Codice civile, con esonero da ogni responsabilità per il conservatore dei registri immobiliari.

(2467)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Ravenna ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 11 aprile 1963, il comune di Ravenna, viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 115.360.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3062)

Autorizzazione alla Sezione provinciale dell'Ente nazionale per la protezione degli animali di Udine ad accettare un lascito.

Con decreto ministeriale n. 10.12841/10089.G.70 (131) in data 3 aprile 1963, la Sezione provinciale di Udine dell'Ente nazionale per la protezione degli animali è stata autorizzata ad accettare il lascito disposto in suo favore dalla defunta signorina Pagavini Ada, con testamento olografo in data 13 settembre 1959 e successivo codicillo del 3 marzo 1961, pubblicato con verbale a rogito notaio dott. Privileggio Bruno da Udine del 16 marzo 1961, repertorio n. 28253, registrato pure a Udine in data 20 marzo 1961, consistente in L. 100.000 in titoli di rendita ed obbligazioni industriali.

(2708)

MINISTERO DELLE FINANZE

ISPETTORATO GENERALE PER IL LOTTO E LE LOTTERIE

Bollettino ufficiale della « Lotteria di Agnano »
(Manifestazione 7 aprile 1963)

Biglietti vincenti a seguito dell'estrazione avvenuta a Napoli il 7 aprile 1963 ed esito del « Gran Premio della Lotteria » svoltosi nell'Ippodromo di Agnano, al quale i biglietti vincenti sono stati abbinati.

A) Primi premi: biglietti venduti estratti, abbinati ai nomi dei tre cavalli classificati nell'ordine primo, secondo e terzo nel « Gran Premio della Lotteria » svoltosi il 7 aprile 1963 nell'Ippodromo di Agnano, aventi diritto al premio a fianco di ogni biglietto qui sotto indicato:

1) Biglietto serie F n. 50042:
L. 150.000.000 abbinato al cavallo Behave.

2) Biglietto Serie N n. 91340:
L. 25.000.000 abbinato al cavallo Brogue Hanover.

3) Biglietto serie S n. 76127:
L. 5.000.000 abbinato al cavallo Firestar.

B) Premi abbinati agli altri cavalli iscritti alla corsa « Gran Premio della Lotteria » aventi diritto ciascuno al premio di L. 500.000:

1) Bigl. serie	A	n.	54441	10) Bigl. serie	L	n.	29796
2) » »	A	»	62081	11) » »	L	»	62120
3) » »	B	»	69229	12) » »	M	»	34093
4) » »	C	»	40544	13) » »	M	»	79577
5) » »	E	»	96325	14) » »	N	»	34088
6) » »	F	»	74487	15) » »	O	»	61123
7) » »	G	»	44764	16) » »	Q	»	59232
8) » »	G	»	59006	17) » »	Q	»	64418
9) » »	I	»	71647	18) » »	R	»	58761

C) Premi ai rivenditori:

1) al venditore del biglietto serie F n. 50042 vincente il primo premio . . . . L. 1.000.000

2) al venditore del biglietto serie N n. 91340 vincente il secondo premio . . . . » 250.000

3) al venditore del biglietto serie S n. 76127 vincente il terzo premio . . . . . » 50.000

Ai venditori dei 18 biglietti vincenti i premi di abbinamento L. 10.000 ciascuno.

(3066)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Proroga della gestione commissariale e conferma del commissario per l'amministrazione straordinaria della Stazione sperimentale di meccanica agraria di Milano.

Con decreto del Presidente della Repubblica 22 febbraio 1963, registrato alla Corte dei conti il 28 marzo 1963, registro n. 7 Agricoltura e foreste, foglio n. 310, la gestione commissariale della Stazione sperimentale di meccanica agraria di Milano è prorogata sino al 12 ottobre 1963 ed il prof. Antonio Fabris viene confermato commissario per l'amministrazione straordinaria della detta Stazione.

(2706)

Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale in comune di Duronia

Con decreto ministeriale in data 21 marzo 1963, n. 5586/1042, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la classificazione per alienazione al comune di Duronia, della zona demaniale facente parte del tratturo « Lucera-Casteldisangro » in agro di Duronia, estesa mq. 1500 riportata in catasto alla particella n. 451 del foglio di mappa n. 21 del comune di Duronia e nella planimetria tratturale con il n. 451.

(2707)

MINISTERO DEL TESORO

Esito di ricorsi

Con decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1963, registrato alla Corte dei conti il 13 marzo 1963, registro n. 8 Tesoro, foglio n. 196, è stato dichiarato irricevibile il ricorso straordinario proposto in data 11 aprile 1961 dalla signora Nicoli Angela, vedova di Girardello Mario, elettivamente domiciliata in Rovigo, via Nino Bedendo n. 20-D presso il signor Carità Antonio, avverso il decreto ministeriale n. 2943355 in data 16 giugno 1959 del Ministero del tesoro, con il quale venne concesso al predetto invalido, e per esso agli eredi, il rateo di pensione dal 1° aprile 1955 all'11 maggio 1956.

(2785)

Con decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1963, registrato alla Corte dei conti il 13 marzo 1963, registro n. 8 Tesoro, foglio n. 197, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario proposto in data 25 gennaio 1960 dal sig. Bambara Francesco, elettivamente domiciliato in Roma, lungotevere dei Mellini n. 7, presso l'avv. Giorgio Ghia, avverso la deliberazione numero 11359 del 27 febbraio 1959 della Commissione di cui all'art. 8 della legge 10 marzo 1955, n. 96, sostituito dall'art. 4 della legge 8 novembre 1956, n. 1317, con la quale venne negato al ricorrente il diritto all'assegno vitalizio di benemerenza previsto dall'art. 1 della precitata legge.

(2784)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 76

Corso dei cambi del 19 aprile 1963 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	621,12	621,10	621,14	621,11	621,07	621,11	621,09	621,125	621,12	621,12
$ Can.	576,95	576,50	576,90	576,875	575,50	576,91	576,95	576,95	576,92	576,90
Fr. Sv.	143,43	143,47	143,47	143,48	143,45	143,46	143,48	143,45	143,47	143,46
Kr D.	90,04	89,98	90,05	90,025	90,05	90,02	90,02	90,02	90,02	90,02
Kr N.	86.97	86,97	86,95	86,965	87 —	86,96	86,9675	87 —	86,95	86,95
Kr. Sv.	119.60	119,61	119,555	119,595	119,60	119,60	119,59	119,60	119,61	119,60
Fol.	172,87	172,88	172,86	172,875	172,80	172,87	172,87	172,875	172,87	172,85
Fr B.	12,46	12,458	12,46	12,458	12,4575	12,46	12,457	12,45	12,45	12,45
Franco francese	126,76	126,77	126,75	126,765	126,80	126,76	126,755	126,75	126,76	126,76
Lst.	1740,10	1739,70	1739,75	1739,80	1739,50	1739,72	1739,60	1739,85	1739,80	1739,80
Dm. occ.	155.58	155,58	155,60	155,57	155,58	155,60	155,56	155,55	155,61	155,58
Scell. Austr.	24,05	24,05	24,05	24,04375	24 —	24,05	24,046	24,04	24,04	24,04
Escudo Port.	21,68	21,70	21,72	21,71	21,70	21,70	21,6825	21,67	21,71	21,70

Media dei titoli del 19 aprile 1963

Titolo	
Rendita 5 % 1935	105,40
Redimibile 3,50 % 1934	93,425
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	89,35
Id. 5 % (Ricostruzione)	100,50
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	99,775
Id. 5 % (Città di Trieste)	100,85
Id. 5 % (Beni Esteri)	99,775
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1964)	100,50
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1965)	102,025
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	102,95
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	102,825
Id. 5 % (» 1° aprile 1969)	102,80
Id. 5 % (» 1° gennaio 1970)	103,625
Id. 5 % (» 1° gennaio 1971)	103,75
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	102,025

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 19 aprile 1963

Valuta	
1 Dollaro USA	621,10
1 Dollaro canadese	576,912
1 Franco svizzero	143,48
1 Corona danese	90,022
1 Corona norvegese	86,966
1 Corona svedese	119,592
1 Fiorino olandese	172,872
1 Franco belga	12,457
1 Franco francese	126,76
1 Lira sterlina	1739,70
1 Marco germanico	155,565
1 Scellino austriaco	24,045
1 Escudo Port.	21,696

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Concorso per l'ammissione alla 1ª classe dell'Accademia aeronautica di cento allievi ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica - ruolo naviganti normale e di trenta allievi ufficiali in servizio permanente effettivo del Corpo del genio aeronautico - ruolo ingegneri, anno accademico 1963-64.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il regio decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1587, riguardante i requisiti per l'ammissione ai concorsi ad impieghi nelle Amministrazioni dello Stato;

Visto le norme sul reclutamento e sull'avanzamento degli ufficiali dell'Aeronautica militare approvate con regio decreto-legge 28 gennaio 1935, n. 314 e successive modificazioni;

Visto il decreto-legge 13 febbraio 1936, n. 448, concernente la precedenza nell'ammissione ai corsi regolari dell'Accademia aeronautica agli allievi dei Collegi militari che abbiano conseguito la maturità classica o scientifica;

Visto il regio decreto-legge 22 febbraio 1937, n. 220 e successive aggiunte e modificazioni, sull'ordinamento dell'Aeronautica militare;

Visto il regio decreto-legge 25 marzo 1941, n. 472, sull'ordinamento dell'Accademia aeronautica;

Visto il regio decreto-legge 29 marzo 1943, n. 388, concernente provvedimenti a favore dell'Opera nazionale figli aviatori;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 7 giugno 1945, n. 568, concernente le norme per la validità degli studi compiuti presso l'Accademia aeronautica ai fini del conseguimento della laurea in ingegneria;

Visto la legge 10 ottobre 1950, n. 877, concernente il trattamento economico degli allievi delle Accademie militari per l'Esercito, la Marina e l'Aeronautica;

Visto la legge 5 luglio 1952, n. 989, sul riordinamento dei ruoli degli ufficiali dell'Aeronautica militare;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 1955, concernente l'abrogazione dei decreti del Capo del Governo 16 giugno 1932 e 9 settembre 1934;

Visto il decreto presidenziale 2 agosto 1957, n. 678, concernente le nuove norme sulle documentazioni amministrative e sulla legalizzazione di firme;

Visto la legge 21 luglio 1961, n. 685, concernente l'ammissione dei diplomati degli istituti tecnici alle Facoltà universitarie;

Visto la legge 26 gennaio 1963, n. 52, sul riordinamento del Corpo del genio aeronautico;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per titoli e per esami per l'ammissione di allievi ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica - ruolo naviganti normale e del Corpo del genio aeronautico - ruolo ingegneri alla 1ª classe dei corsi dell'Accademia aeronautica - anno accademico 1963-64.

I posti messi a concorso sono i seguenti:

cento per l'Arma aeronautica, ruolo naviganti normale;
trenta per il Corpo del genio aeronautico, ruolo ingegneri.

I concorrenti saranno sottoposti:

a) ad una visita psicofisiologica presso un Istituto medico-legale dell'Aeronautica militare;

b) ad un esame scritto di composizione italiana;

c) ad un esame orale di matematica;

d) ad un esame facoltativo di lingua estera, limitatamente a non più di due lingue tra le seguenti: inglese, tedesca, spagnola e francese.

Art. 2.

A tale concorso sono ammessi i cittadini italiani (o coloro che si trovano nelle condizioni di potere acquistare la cittadinanza italiana ai sensi dell'art. 3 della legge 13 giugno 1912, n. 555) con i requisiti e sotto l'osservanza delle condizioni che seguono:

A) abbiano compiuto il 17° anno di età e non superato il 22° alla data del 31 ottobre 1963;

B) abbiano - se minorenni - il consenso di chi esercita la patria potestà o la tutela, per contrarre l'arruolamento volontario nell'Aeronautica militare;

C) abbiano sempre tenuto buona condotta civile e morale ed appartengano a famiglie di cui sia accertata la onorabilità, secondo il giudizio del Ministero della difesa-Aeronautica;

D) non siano stati mai espulsi da istituti di istruzione dello Stato, ovvero, avendo già appartenuto all'Accademia aeronautica, non ne siano stati comunque dimessi;

E) siano celibi o vedovi senza prole;

F) abbiano conseguito alla data della presentazione della domanda definitiva, uno dei seguenti titoli di studio presso una scuola statale, o pareggiata, o legalmente riconosciuta:

1) se partecipanti al concorso per l'Arma aeronautica ruolo naviganti normale:

diploma di maturità classica o scientifica;
diploma di abilitazione rilasciato da un Istituto tecnico industriale, o nautico, o commerciale, o per geometri;

2) se partecipanti al concorso per il Corpo del genio aeronautico - ruolo ingegneri:

diploma di maturità classica o scientifica;
diploma di abilitazione rilasciato da un Istituto tecnico industriale, o nautico, o per geometri.

G) siano infine in possesso:

1) se partecipanti al concorso per l'Arma aeronautica - ruolo naviganti normale:

dello sviluppo organico e della attitudine psicofisiologica necessaria per esercitare la navigazione aerea in qualità di pilota militare di aeroplano (vedi allegato 3);

2) se partecipanti al concorso per il Corpo del genio aeronautico - ruolo ingegneri:

della idoneità fisica al servizio militare incondizionato nell'Aeronautica militare e della idoneità somatico-funzionale in qualità di allievo ufficiale in servizio permanente effettivo, nonchè della idoneità generica al volo (vedi allegato 4).

Art. 3.

L'ammissione di giovani che siano iscritti alla leva di mare o che abbiano già concorso alla predetta leva e che siano in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando è subordinata al preventivo nulla osta della competente capitaneria di porto.

Art. 4.

Coloro che aspirano all'ammissione al concorso dovranno far pervenire al più presto e comunque entro il 30 giugno 1963 a mezzo lettera raccomandata indirizzata al Comando Accademia aeronautica - Ufficio concorsi - Pozzuoli (Napoli), una domanda provvisoria redatta in carta libera, debitamente firmata. Per i candidati minorenni, la domanda dovrà essere vistata da chi esercita la patria potestà o la tutela.

Nella predetta domanda provvisoria, che dovrà essere compilata scrupolosamente secondo lo schema di cui all'allegato n. 2, i candidati dovranno dichiarare:

a) la data e il luogo di nascita;

b) il possesso della cittadinanza italiana;

c) il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne riportate;

e) il titolo di studio posseduto o che contano di conseguire entro la data di presentazione della domanda definitiva. (I candidati già in possesso del titolo di studio dovranno specificare in quale anno essi lo hanno conseguito e in quale sessione);

f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) di essere celibi o vedovi senza prole.

I candidati, tenuto conto del titolo di studio posseduto, dovranno altresì precisare se intendano partecipare al concorso per il ruolo naviganti normale dell'Arma aeronautica oppure per il ruolo ingegneri del Corpo del genio aeronautico. I candidati che ne posseggano i requisiti potranno partecipare al concorso in entrambi i ruoli, presentando due distinte domande.

Per i candidati che per il titolo di studio posseduto possano essere ammessi al concorso soltanto nel ruolo naviganti normale dell'Arma aeronautica ed omettano di indicarlo sulla domanda, il Comando Accademia aeronautica potrà provvedere d'ufficio ad ammetterli al concorso in detto ruolo.

Per i militari la domanda dovrà essere inoltrata tramite il Comando da cui dipendono. I Comandi interessati faranno seguire altresì, d'ufficio, un breve rapporto informativo in duplice copia.

Nella domanda i candidati dovranno inoltre indicare il loro preciso recapito e l'indirizzo della famiglia, con l'obbligo di notificare le successive eventuali variazioni, mediante lettera raccomandata al Comando Accademia aeronautica - Ufficio concorsi Pozzuoli (Napoli).

Si intenderanno irrevocabilmente esclusi dal concorso quei candidati la cui presentazione alla visita psicofisiologica od alle prove di esami non fosse avvenuta nelle date prescritte per il mancato arrivo in tempo utile per le chiamate, della comunicazione di cambio di domicilio

I candidati dovranno altresì dichiarare, nella domanda provvisoria, la lingua o le lingue estere nelle quali desiderino sostenere l'esame o gli esami facoltativi.

La data di arrivo della domanda risulta dal bollo d'ufficio e non è ammessa altra prova in contrario.

Non saranno prese in considerazione quelle domande che pervenissero dopo il termine stabilito. Per quelle domande che risultassero formalmente irregolari, il Comando Accademia aeronautica, a suo giudizio discrezionale insindacabile e caso per caso, ha facoltà di accogliere la successiva regolarizzazione anche oltre il termine stabilito.

I candidati che, all'atto della presentazione della domanda provvisoria, non siano ancora in possesso del prescritto titolo di studio, dovranno, non appena possibile, dare comunicazione al Comando Accademia dell'avvenuto conseguimento del titolo di studio stesso.

Analoga urgente comunicazione dovranno fare i candidati rimandati in 2a sessione, specificando le materie per le quali dovranno ripetere l'esame nella sessione autunnale.

L'ammissione al concorso di coloro che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero, resta subordinata al riconoscimento da parte del Ministero della pubblica istruzione, dell'equipollenza del titolo stesso ad uno dei titoli di cui all'articolo 2, lettera F).

A tal fine coloro che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero, dovranno allegare alla domanda provvisoria il diploma in originale, o copia autentica di esso, nonchè i programmi degli studi compiuti.

Coloro che non abbiano ancora conseguito il predetto titolo e contino di conseguirlo entro la data di presentazione della domanda definitiva, dovranno allegare alla domanda provvisoria un certificato della competente autorità scolastica estera attestante che essi si trovano nella condizione di poter conseguire in tempo utile tale titolo di studio ed allegare inoltre il programma degli studi compiuti e di quelli da compiere.

I documenti di cui sopra dovranno essere muniti delle prescritte dichiarazioni degli agenti diplomatici o consolari.

Art. 5.

A cura del Comando dell'Accademia gli aspiranti che avranno fatto pervenire la domanda provvisoria, saranno invitati a presentarsi ad un Istituto medico-legale dell'Aeronautica militare per essere sottoposti a visita psicofisiologica.

A tale visita i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità valido nonchè di n. 2 fotografie recenti (senza cartoncino, mezzo busto, formato 4×6, senza copricapo, su fondo chiaro) con scritto in basso con calligrafia chiara di pugno del candidato, nome, cognome, luogo e data di nascita del candidato stesso, ciascuna applicata su carta da bollo da L. 200, autenticata da un notaio o dal Comune di residenza.

Per i candidati partecipanti al concorso nell'Arma aeronautica — ruolo naviganti normale, l'Istituto medico-legale accerterà che essi siano in possesso dei requisiti di cui alla lettera G) n. 1) del precedente art. 2, mentre per i candidati partecipanti al concorso nel Corpo del genio aeronautico ruolo ingegneri, l'istituto accerterà che essi siano in possesso della idoneità di cui alla lettera G) n. 2) dello stesso art. 2.

I candidati partecipanti al concorso in entrambi i ruoli che risultino in possesso dei requisiti di cui alla lettera G) n. 1) del precedente art. 2, si intendono in possesso della idoneità di cui alla lettera G) n. 2) dello stesso art. 2.

I candidati partecipanti al concorso in entrambi i ruoli che alla visita non risultino in possesso dei requisiti di cui alle lettera G) n. 1) del citato art. 2, ma risultino invece in possesso della idoneità di cui alla lettera G) n. 2), dell'art. 2 stesso, saranno ammessi al concorso soltanto nel ruolo ingegneri del Corpo del genio aeronautico.

Contro il risultato della visita non è ammesso appello.

Gli assenti a visita saranno esclusi dal concorso.

Art. 6.

I concorrenti muniti di lettera o telegramma di convocazione del Comando dell'Accademia per la visita psicofisiologica e per gli esami, si presenteranno al più vicino Presidio aeronautico o Comando carabinieri per ottenere il rilascio dello scontrino di 1a classe a tariffa militare (numero 6 per viaggio di servizio) sulle ferrovie dello Stato.

Fermo restando il beneficio della riduzione a tariffa militare per tutti i concorrenti, sia per i viaggi di andata che per quelli di ritorno, a coloro che saranno ammessi in Accademia, verranno integralmente rimborsate le spese di viaggio sulle ferrovie dello Stato dietro presentazione dei biglietti ferroviari, accompagnati dalle lettere di convocazione alla visita medica e agli esami.

Art. 7.

I candidati dovranno far pervenire entro il 1° ottobre 1963 a mezzo raccomandata e direttamente al Comando Accademia aeronautica Ufficio concorsi Pozzuoli (Napoli), la domanda definitiva di ammissione al concorso, redatta su carta legale da L. 200, secondo lo schema di cui all'allegato n. 5.

La predetta domanda definitiva dovrà contenere le dichiarazioni e indicazioni già previste dall'art. 4 del presente decreto per la domanda provvisoria.

Si applicano alla domanda definitiva le disposizioni previste dall'art. 4 predetto, in materia di notificazione del recapito dei candidati, data di arrivo delle domande, regolarizzazione delle domande formalmente irregolari.

Per i candidati minorenni, la firma in calce alla domanda definitiva dovrà essere controfirmata da chi esercita la patria potestà o la tutela.

Le firme apposte in calce alla domanda definitiva (e per i minorenni anche quella di chi esercita la patria potestà o la tutela) dovranno essere autenticate da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza degli aspiranti. Per i candidati che siano dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio e per i candidati che siano militari è sufficiente il visto del comandante di Corpo, fermo restando l'obbligo per i militari stessi di trasmettere la domanda tramite il Comando da cui dipendono.

Per i candidati residenti all'estero la firma dovrà essere autenticata dalle autorità consolari.

Alla domanda definitiva dovranno essere allegati:

1) - A) copia dello stato di servizio per gli ufficiali o copia del foglio matricolare per i sottufficiali e militari di truppa.

La copia del foglio matricolare deve essere presentata anche dai giovani che siano già stati riconosciuti abili ed arruolati dai Consigli di leva, anche se non abbiano prestato ancora servizio militare (dovranno essere applicate marche da bollo da lire 200 per ogni foglio);

B) certificato di iscrizione nelle liste di leva rilasciato dal sindaco del Comune in cui il candidato ha il domicilio, per tutti i giovani che per qualsiasi motivo non siano stati ancora arruolati dai Consigli di leva. (Tale documento dovrà essere rilasciato in carta legale da lire 200);

C) per gli iscritti alla leva di mare, dichiarazione di nulla osta all'arruolamento nell'Aeronautica militare, rilasciato dalla competente capitaneria di porto.

2) documenti comprovanti l'eventuale possesso di titoli di precedenza o preferenza di cui al successivo art. 9;

In particolare i provenienti dalle scuole militari dovranno allegare una dichiarazione del Comando della scuola da cui risulti che il candidato ha conseguito il titolo di studio in qualità di allievo della scuola medesima.

I candidati che abbiano frequentato corsi di istruzione presso Università o Istituti superiori dovranno allegare un certificato comprovante gli studi compiuti; su detto certificato dovranno risultare gli esami sostenuti e le votazioni riportate.

3) - atto provvisorio di sottomissione, redatto in carta libera, secondo l'allegato n. 7 col quale il genitore o il tutore si obbliga a corrispondere all'Amministrazione aeronautica i contributi previsti dalla legge 10 ottobre 1950, n. 877, relativa al trattamento economico degli allievi delle Accademie militari per l'Esercito, la Marina e l'Aeronautica.

I candidati che partecipano al concorso sia nel ruolo naviganti normale che nel ruolo ingegneri dovranno presentare due distinte domande allegando i documenti di cui sopra ad una domanda e facendone espresso riferimento nell'altra.

Art. 8.

La Commissione d'esame, che sarà nominata con successivo decreto, sarà presieduta dal comandante dell'Accademia aeronautica e composta di ufficiali dell'Aeronautica militare e di professori.

Art. 9.

Gli esami avranno luogo nella sede e nella data che verranno successivamente stabilite.

I candidati idonei alla visita saranno convocati con avviso personale per sostenere le prove di esame di cui all'art. 1 del presente decreto.

Poichè l'anno accademico dovrà iniziarsi ai primi di novembre 1963, gli esami scritti saranno seguiti subito o a breve scadenza dagli esami orali.

Qualora gli esami si effettuassero presso l'Accademia aeronautica, dalla data di presentazione all'Accademia stessa a quella di cognizione dell'esito degli esami, i concorrenti godranno a loro richiesta di alloggio e di vitto gratuiti.

I militari di truppa dovranno presentarsi in Accademia muniti di «foglio di aggregazione». Essi, al termine delle prove, se non saranno definitivamente ammessi, saranno restituiti al Corpo di provenienza.

Gli esami consisteranno nelle prove di cui alle lettere *b*), *c*) e *d*) dell'art. 1, secondo i programmi annessi al presente decreto, descritti all'allegato 1.

L'idoneità per tutti i concorrenti si intende conseguita quando abbiano riportato la votazione minima di 12/20 in ogni prova di esame.

Per l'esame orale facoltativo di lingue estere non sarà emesso un giudizio di idoneità ma sarà semplicemente determinato un punto di merito da 1 a 20.

Saranno formate due distinte graduatorie di merito, una per i candidati idonei che abbiano chiesto l'ammissione nel ruolo navigante normale dell'Arma aeronautica ed una per i candidati idonei che abbiano chiesto l'ammissione nel ruolo ingegneri del Corpo del genio aeronautico.

I candidati che abbiano richiesto l'ammissione in entrambi i ruoli saranno compresi nelle due graduatorie secondo l'ordine di merito e se vincitori in entrambi i ruoli dovranno, prima dell'inizio del corso, dichiarare a quale dei due ruoli desiderano essere ammessi. Tale scelta è irrevocabile, salvo quanto previsto al successivo art. 16.

Le graduatorie dei candidati risultati idonei, saranno formate in base alla somma dei punti riportati nella prova scritta di composizione italiana ed in quella orale di matematica; a questa somma verrà aggiunto un punto per ogni esame di lingua estera sostenuto dal candidato sempre che la votazione riportata sia compresa tra i 16/20 e i 18/20; due punti qualora detta votazione sia superiore ai 18/20.

Nella formazione delle predette graduatorie sarà inoltre tenuto conto delle norme sancite dai regi decreti-legge 13 febbraio 1936, n. 448, 29 marzo 1943, n. 388; ed art. 5 legge 5 gennaio 1957, n. 3 e successive estensioni e modifiche riflettenti rispettivamente le precedenze stabilite per i provenienti dai Collegi militari, dagli Istituti dell'O.N.F.A., e i titoli preferenziali per l'ammissione ai pubblici impieghi. A parità di merito e di requisiti avranno la precedenza:

a) i concorrenti che abbiano frequentato corsi di istruzioni superiore od universitari e superato i relativi esami;

b) i concorrenti più giovani.

Le graduatorie di merito dei candidati risultati idonei al concorso saranno approvate con decreto ministeriale.

I primi cento candidati della graduatoria del ruolo naviganti normale dell'Arma aeronautica ed i primi trenta candidati della graduatoria del ruolo ingegneri del Corpo del genio aeronautico, assumeranno la qualifica di allievi e verranno ammessi a frequentare la 1ª classe dell'Accademia aeronautica.

I militari che saranno ammessi a frequentare la prima classe dovranno rinunciare al grado eventualmente rivestito.

I candidati che non conseguiranno l'idoneità nelle prove di esame e quelli che, pur risultando idonei, non risulteranno vincitori, se civili, saranno subito restituiti alle famiglie e fruiranno della riduzione a tariffa militare per il viaggio di ritorno; se militari saranno restituiti al Corpo di provenienza.

Il Ministero della difesa-Aeronautica in caso di rinuncia da parte di qualcuno dei vincitori, si riserva la facoltà di ammettere, seguendo l'ordine delle graduatorie il numero di idonei occorrenti per coprire i posti lasciati disponibili dai rinunciatari.

Art. 10.

I candidati utilmente collocati nelle graduatorie dovranno presentare, a pena di decadenza entro trenta giorni dalla data di comunicazione di esito del concorso, i seguenti documenti:

1) estratto dell'atto di nascita (non certificato, su carta da bollo da L. 200;

2) certificato di cittadinanza italiana, su carta da bollo da L. 200, rilasciato dal Comune di residenza, ovvero, atto di notorietà dal quale risulti che il concorrente si trova in condizione di potere acquistare la cittadinanza italiana con la prestazione del servizio militare, ai sensi delle disposizioni contenute nella legge 13 giugno 1912, n. 555 (non anteriore di tre mesi alla data del presente decreto);

3) certificato generale (e non semplice certificato penale) del casellario giudiziale su carta da bollo da L. 200. Per i concorrenti nati all'estero il certificato dovrà essere rilasciato dal casellario centrale presso il Ministero di grazia e giustizia (non anteriore di tre mesi alla data del presente decreto);

4) certificato di stato libero su carta bollata da L. 200 (non anteriore di tre mesi alla data del presente decreto);

5) atto di assenso del padre o, in mancanza di questi, della madre o, in mancanza di entrambi i genitori, del tutore (se il giovane è minorenne) o del curatore (se il giovane è emancipato). Tale atto deve essere redatto dal sindaco secondo i modelli di cui al regolamento sul reclutamento dell'Esercito (vedi all. 6) carta bollata da lire 200;

6) diploma originale del titolo di studio di cui all'articolo 2, lettera *F*) o copia autentica di esso. Nel caso che il diploma originale non sia stato rilasciato, i candidati sono tenuti a presentare il certificato contenente la dichiarazione che lo stesso sostituisce a tutti gli effetti il diploma.

Coloro che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero e lo abbiano già allegato alla domanda provvisoria, ai sensi del precedente art. 4, sono esonerati dall'obbligo di presentare altro titolo di studio.

I concorrenti che presentino certificati comprovanti il possesso di titoli di studio superiori a quello richiesto per l'ammissione all'Accademia aeronautica hanno l'obbligo di presentare anche il titolo di studio, di cui al presente articolo.

I documenti dei candidati residenti all'estero dovranno essere legalizzati dal Ministero degli affari esteri a cura dei candidati stessi.

Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata presso le altre amministrazioni o, per altri concorsi, presso l'Amministrazione aeronautica.

Per quelle documentazioni che risultassero formalmente irregolari, il Comando Accademia si riserva, a suo giudizio discrezionale insindacabile e caso per caso, la facoltà di accoglierne la successiva regolarizzazione anche oltre i termini stabiliti.

Le copie di atti o certificati, anche se ottenuti con procedimenti meccanici o fotografici, possono essere validamente prodotte in luogo degli originali quando siano debitamente autenticate.

L'autenticazione di cui al precedente comma può essere fatta dal pubblico ufficiale dal quale è stato emesso l'originale o al quale deve essere prodotto il documento o presso il quale l'originale è stato depositato, nonchè da un notaio, cancelliere o segretario comunale.

Art. 11.

Il Ministero della difesa potrà escludere dal concorso, quegli aspiranti che a suo giudizio non ritenesse di dovere ammettere a far parte dell'Accademia aeronautica.

Art. 12.

Al momento dell'ammissione definitiva in Accademia dei candidati risultati idonei, il genitore o il tutore debbono obbligarsi, con regolare atto di sottomissione redatto in carta legale e conforme all'allegato modello 7, a corrispondere alla Amministrazione aeronautica i contributi previsti dalla legge 10 ottobre 1950, n. 877, relativa al trattamento economico degli allievi delle Accademie militari per l'Esercito, la Marina e l'Aeronautica e cioè:

a) le spese di manutenzione del vestiario;

b) tutte le spese relative all'istruzione, per i libri di testo, sinossi ed oggetti di cancelleria;

c) tutte le spese di carattere personale e straordinarie e qualsiasi altra spesa che venga disposta dall'Amministrazione aeronautica.

Art. 13.

Per gli allievi del ruolo naviganti normale dell'Accademia aeronautica che si distinguono maggiormente per profitto negli studi e per attitudine al volo, sono istituite le seguenti borse di studio:

1) Fondazione caduti dell'Aeronautica, istituita dalla Banca d'Italia, che fissa annualmente i seguenti premi:

Per gli allievi della 1ª classe:

una borsa di studio di lire 20.000;

una borsa di studio di lire 10.000;

assegnate in base alla graduatoria risultante dagli esami di concorso.

Per gli allievi della 2ª e 3ª classe:

due borse di studio di lire 20.000 ciascuna assegnate in base:

a) alla graduatoria risultante dall'esito degli esami di fine anno accademico per il passaggio dalla 1ª alla 2ª classe e da questa alla 3ª classe;

b) al voto riportato in attitudine militare e in attitudine al volo;

c) alla condotta.

Lo stesso allievo durante i tre anni di corso può vincere, se meritevole, anche tutti i tre premi.

Tutte le borse sono assegnate il 28 marzo di ogni anno;

2) Fondazione dott. Giuseppe Bucci, costituita con capitale nominale di n. 570 azioni, da lire 2.500 nominali ciascuna, della Società Elettrica Sarda.

Il reddito annuo delle azioni è devoluto a favore di un allievo della 2ª e un allievo della 3ª classe di famiglia italiana e di condizioni disagiate, i quali durante i corsi di studio e di addestramento e nelle prove finali abbiano dimostrato di possedere i requesiti necessari per contribuire alla maggiore potenza dell'Ala italiana.

La ripartizione fra i due allievi sarà effettuata in ragione di 3/5 e 2/5 secondo il merito;

3) borsa di studio dell'Unione militare: l'Unione militare bandisce ogni anno un concorso per un premio di studio in denaro da attribuire ad un allievo dell'Accademia aeronautica maggiormente distintosi nello studio e classificatosi nei primi posti della graduatoria degli approvati nella prima sessione di esami;

4) Fondazione Aspirante ufficiale pilota Bruno Francin, costituita con capitale nominale di lire 200.000 in titoli di Stato (rendita 5 per cento).

La rendita annua è devoluta a favore dell'allievo del 3° corso, scelto fra i profughi giuliani o dalmati o, in mancanza, tra i nati delle Tre Venezie, compreso nel primo terzo della graduatoria risultante dall'esito degli esami di fine anno accademico per il passaggio dalla 2ª alla 3ª classe.

Alla borsa di studio dell'Unione militare di cui al n. 3) del presente articolo possono concorrere oltre agli allievi del ruolo naviganti normale, anche gli allievi degli altri ruoli.

Art. 14.

Gli studi compiuti dagli allievi dell'Accademia aeronautica in possesso del diploma di maturità classica o scientifica, o diploma di abilitazione rilasciato da un Istituto tecnico industriale o nautico, o per geometri, sono parificati a quelli dei corsi della Facoltà di ingegneria, secondo l'equiparazione derivante dalle norme in vigore.

Art. 15.

Gli allievi possono essere dimessi dall'Accademia:

a) a domanda (integrata dal consenso del genitore o tutore se trattasi di allievo minorenne);

b) di autorità per motivi disciplinari o di salute oppure per deficiente attitudine militare o professionale che sarà in particolare accertata durante il primo anno di corso.

Gli allievi del ruolo ingegneri del Corpo del genio aeronautico possono inoltre essere dimessi nel caso contemplato dal successivo art. 17.

Tale provvedimento è inappellabile.

Coloro che, per una delle cause accennate nel precedente articolo vengono dimessi dall'Istituto, sono prosciolti dalla ferma speciale contratta all'atto dell'ammissione in Accademia, e collocati in congedo, a meno che non appartengano a classi che abbiano già concorso alla leva nel qual caso dovranno regolare la loro posizione di fronte agli obblighi di leva in conformità delle disposizioni di legge in vigore.

La posizione militare degli allievi dimessi, agli effetti del periodo trascorso alle armi e degli obblighi di leva da compiere, viene di volta in volta definita dal Ministero della difesa-Aeronautica, con provvedimento successivo a quello delle dimissioni.

Art. 16.

I corsi per gli allievi del ruolo naviganti normale dell'Arma aeronautica hanno la durata di tre anni accademici seguiti da un quarto anno di perfezionamento.

Gli allievi ammessi in Accademia assumono, all'atto stesso dell'ammissione, l'obbligo di arruolarsi nell'Aeronautica militare con la ferma di anni 6.

Nei primi due anni di corso gli allievi sono equiparati a tutti gli effetti al grado di aviere e, come tali, soggetti alle leggi ed ai regolamenti in vigore per i militari dell'Aeronautica in generale e per gli allievi dell'Accademia in particolare.

All'inizio del terzo anno è conferita agli allievi la qualifica di aspiranti ufficiali; tale qualifica ha valore ai soli effetti amministrativi e dà diritto al trattamento di maresciallo di 1ª classe.

Gli allievi che avranno conseguito il brevetto di pilota di aeroplano e superato, alla fine del terzo anno, gli esami finali di idoneità, saranno nominati sottotenenti in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica - ruolo naviganti normale.

Con tale grado frequenteranno il corso di perfezionamento.

Gli allievi riconosciuti durante il secondo o il terzo anno accademico non più in possesso dei requisiti fisici o della attitudine necessaria per il conseguimento del brevetto di pilota militare, possono aspirare alla nomina a sottotenente in servizio permanente effettivo del ruolo servizi dell'Arma aeronautica, purchè su proposta del Comando dell'Accademia, il Ministero li ritenga, con suo giudizio insindacabile, per condotta, per doti militari ed intellettuali, idonei a continuare il corso. In tal caso sono esonerati dal pilotaggio e seguono il corso regolare con gli stessi programmi, più le materie inerenti alle mansioni del ruolo servizi.

Ottenuta l'idoneità in tutti gli esami, saranno nominati sottotenenti in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica ruolo servizi.

I predetti allievi se siano forniti di titolo di studio valido per l'iscrizione ai corsi di laurea in ingegneria, possono far domanda di essere trasferiti al corrispondente anno dei corsi regolari destinati al reclutamento degli ufficiali in servizio permanente effettivo del Corpo del genio aeronautico ruolo ingegneri.

Nella domanda gli interessati debbono dichiarare di voler assumere l'obbligo di rimanere in servizio fino allo scadere dei periodi indicati nel successivo art. 18.

Art. 17.

Gli allievi del ruolo ingegneri del Corpo del genio aeronautico, reclutati in base al presente bando di concorso, all'atto dell'ammissione in Accademia debbono assumere lo obbligo continuativo di volo e l'obbligo di rimanere in servizio fino allo scadere dei periodi indicati nel successivo articolo 18, salvi i casi di dimissione.

Agli allievi del ruolo ingegneri che, successivamente all'ammissione in Accademia, ne faranno richiesta e risulteranno possedere la prescritta idoneità psico-fisiologica, sarà concessa la possibilità di conseguire il brevetto di pilota di aeroplano.

Gli allievi che, al termine del secondo anno di corso di Accademia, abbiano superato gli esami in tutte le materie del biennio propedeutico di ingegneria ed in quelle riguardanti la preparazione militare, sono inviati alla Facoltà di ingegneria di un'Università o ad un Politecnico per frequentarvi il triennio di studi di applicazione e conseguire la laurea in ingegneria. Essi dovranno superare gli eventuali esami di integrazione nelle materie aggiunte che potranno essere richieste dalle Facoltà.

La sede universitaria, il corso di laurea ed eventualmente la sezione del triennio di studi di applicazione sono determinati dal Ministro per la difesa.

Gli allievi potranno essere assegnati presumibilmente ad una dei seguenti corsi di laurea in ingegneria:

ingegneria aeronautica;
ingegneria elettronica;
ingegneria civile;
ingegneria elettrotecnica;
ingegneria meccanica.

In sede di assegnazione degli allievi ad uno dei corsi di laurea in ingegneria, nonchè ad una sezione ed indirizzo, sarà tenuto anche conto, compatibilmente con le esigenze della Amministrazione, del desiderio espresso dagli interessati.

Gli allievi suddetti conseguono la qualifica di aspirante ufficiale del Corpo del genio aeronautico con la stessa decorrenza degli allievi del corrispondente corso regolare destinato al reclutamento degli ufficiali in servizio permanente effettivo del ruolo naviganti normale.

Gli aspiranti ufficiali che al termine del primo anno di studi di applicazione, compresa la sessione autunnale, abbiano superato, negli insegnamenti previsti per detto anno dagli statuti dell'Università o del Politecnico frequentato, il numero di esami fissato dal Ministero e che abbiano inoltre superato gli esami nelle materie militari stabilite nel piano di studi dell'Accademia aeronautica, sono nominati sottotenenti in servizio permanente effettivo nel Corpo del genio aeronautico, ruolo ingegneri con anzianità decorrente dalla data del conseguimento della qualifica di aspirante ufficiale.

Durante il suddetto primo anno di studi, gli aspiranti ufficiali sono sottoposti alle norme interne della Facoltà o del Politecnico che frequentano, ma continuano ad appartenere alla Accademia.

Coloro che non superino gli esami di cui all'ottavo comma del presente articolo sono dimessi dall'Accademia e nominati sottotenenti di complemento nel Corpo del genio aeronautico, ruolo assistenti tecnici, con l'obbligo di compiere il servizio di prima nomina.

Art. 18.

I sottotenenti in servizio permanente effettivo del Corpo del genio aeronautico che, al termine del terzo anno di studi applicativi, compresa la sessione autunnale, abbiano conseguito la laurea in ingegneria e superato un esame di cultura militare, secondo il programma stabilito dal Ministero, sono promossi tenenti in servizio permanente effettivo, con l'obbligo di permanere in servizio per un periodo di sei anni. L'anzianità assoluta decorrere dalla data del decreto di promozione, quella relativa è determinata sulla base di una media risultante per tre quarti dal voto riportato nell'esame di laurea e per un quarto dal voto riportato nell'esame di cultura militare.

I sottotenenti che non abbiano potuto completare gli studi nel termine indicato nel comma precedente sono ammessi a completarli nell'anno successivo compresa la sessione autunnale di esami, purchè nel suddetto termine abbiano superato tutti gli insegnamenti previsti dagli statuti dell'Università o del Politecnico frequentato, per il primo anno di studi applicativi nonchè gli esami in almeno dieci degli insegnamenti complessivamente previsti per il secondo e terzo anno degli anzidetti statuti.

I sottotenenti di cui al comma precedente sono aggregati al corso successivo a quello cui appartengono.

I sottotenenti che non siano stati ammessi a completare gli studi applicativi in quattro anni e quelli che al termine del quarto anno, compresa la sessione autunnale di esami, non abbiano conseguito la laurea in ingegneria, sono trasferiti nel ruolo assistenti tecnici del Corpo del genio aeronautico, con l'obbligo di permanere in servizio per un ulteriore periodo di anni 6. Essi non possono conseguire avanzamento nel nuovo ruolo con decorrenza anteriore alla data del trasferimento.

Art. 19.

Le famiglie degli allievi sono tenute a pagare, per ognuno dei primi due anni del corso, le seguenti spese fisse:

a) spese relative all'istruzione per libri di testo, sinossi e cancelleria, fissate nella misura di L. 12.000 annue, da pagarsi in tre rate di L. 4.000 ciascuna;

b) spese per la manutenzione del vestiario, salvo se gli allievi siano provenienti dai sottufficiali; fissate nella misura di L. 6.000 annue, da pagarsi in tre rate di L. 2.000 ciascuna.

Sempre per i primi due anni di corso le famiglie degli allievi sono tenute inoltre a pagare, ogni anno, le seguenti spese variabili:

a) spese straordinarie:

1) medicinali speciali, consulti e cure per le quali sia necessario l'intervento di medici estranei all'Istituto;

2) rinnovazione dei capi di corredo;

3) strumenti scientifici e materiale per uso sportivo in dotazione individuale;

4) spese per studi facoltativi (acquisto libri di testo, sinossi, cancelleria e materiale vario necessari per gli studi stessi, quota parte dei compensi fissi di insegnamento dovuti agli insegnanti di materie facoltative);

5) guasti, rotture e perdite dovute a negligenza;

6) anticipi autorizzati eccezionalmente dal comandante in 1ª dell'Accademia;

b) spese di carattere personale, disposte o consentite dalle norme del regolamento interno dell'Accademia. Unitamente alla prima rata di spese fisse, è dovuto anche un anticipo di L. 10.000 a garanzia del pagamento delle spese variabili.

Per gli allievi ammessi a ripetere il primo o il secondo anno, oltre alle spese fisse e straordinarie di cui sopra, è dovuto il pagamento della retta fissata nella misura di lire 22.000 annue.

Gli allievi del terzo anno (aspiranti), sono tenuti a pagare le seguenti spese:

a) retta annua fissata nella misura di L. 22.000;

b) spese generali (lavatura, stiratura e riparazione della biancheria, materiali acquistati per la pulizia generale e medicinali - escluse le specialità) fissate nella misura di lire 8.000 annue;

c) spese di manutenzione del vestiario, fissate nella misura di L. 6.000 annue;

d) spese straordinarie e personali come già indicato per gli allievi del primo e secondo anno;

e) spese relative al materiale didattico e di consumo (libri, cancelleria, ecc.).

Il presente decreto sarà sottoposto alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 3 aprile 1963

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 aprile 1963
Registro n. 17 Difesa-Aeronautica, foglio n. 287. — LAZZARINI

ALLEGATO N. 1

PROGRAMMA DEGLI ESAMI DI AMMISSIONE

I concorrenti dovranno mostrarsi preparati sull'intero programma riportato, prescindendo dal maggiore o minore sviluppo dato alle varie parti negli Istituti di provenienza.

PROVA SCRITTA DI COMPOSIZIONE ITALIANA

La prova consisterà in un esame scritto di composizione italiana su un tema di cultura generale corrispondente alle discipline storiche, politiche, sociali, letterarie, filosofiche e geografiche impartite con i programmi degli Istituti di istruzione media superiore.

Il tema verrà estratto in presenza dei candidati e della Commissione, fra tre temi contenuti ciascuno in busta sigillata.

La prova scritta (originale e minuta) sarà redatta su appositi fogli di carta portanti il timbro ufficiale dell'Istituto.

L'angolo superiore destro di ogni foglio sarà gommato. Il concorrente apporrà all'angolo il proprio nome e cognome; quindi ripiegherà e salderà il foglio in modo che il proprio nome e cognome non siano visibili.

Questa prova è intesa a consentire alla Commissione di formarsi un esatto concetto, oltre che della padronanza del materiale linguistico da parte del concorrente e dell'attitudine ad esprimere le proprie idee in forma semplice e chiara, anche della sua maturità di pensiero, della sua cultura e della sua capacità di sintesi e di ragionamento.

Durata massima dell'esame: 6 ore.

ESAME ORALE DI MATEMATICA

L'esame orale di matematica verterà su uno o più degli argomenti contenuti nel programma che segue.

I candidati devono dimostrare di avere bene inteso i concetti e le dimostrazioni più significative, di esprimersi in

maniera propria e di fare giusto uso dei simboli. Devono dimostrare inoltre di sapere risolvere i problemi, anche numerici, più semplici di algebra, geometria e trigonometria.

Durata massima dell'esame: 40 minuti.

Programma dell'esame orale di matematica

Algebra:

Numeri razionali relativi: proprietà formali e operazioni su di essi.

Calcolo letterale, con particolare riguardo alla trasformazione e semplificazione di espressioni letterali contenenti operazioni di addizione, sottrazione e moltiplicazione.

Prodotti notevoli, quadrato e cubo di un polinomio, divisione di due polinomi in una variabile. Regola di Ruffini. Casi semplici di decomposizione di polinomi in fattori.

Frazioni algebriche; operazioni su di esse. Calcolo di una espressione algebrica, intera o fratta, per assegnati valori numerici delle lettere che vi figurano.

Equazioni e problemi di primo grado ad una incognita. Diseguaglianza di primo grado. Sistema di equazione di primo grado. Problemi di primo grado a due o più incognite.

Concetto di numero reale; rappresentazione decimale, confronto di numeri reali; operazioni fondamentali su di essi.

Calcolo dei radicali e potenza ad esponente fratto.

Formula risolutiva dell'equazione di secondo grado e sua discussione. Relazioni fra le radici ed i coefficienti di una equazione di secondo grado. Decomposizione di un trinomio di secondo grado in fattori lineari. Regola dei segni (di Cartesio).

Equazioni irrazionali riducibili ad equazioni di primo e secondo grado. Esempi semplici di equazioni e sistemi di equazioni di grado superiore al primo.

Progressioni aritmetiche e geometriche: proprietà relative.

Cenno sulla potenza ad esponente reale qualsiasi. Equazioni esponenziali.

Logaritmi e loro proprietà. Uso delle tavole logaritmiche.

Geometria:

Criteri d'uguaglianza dei triangoli.

Rette perpendicolari.

Luoghi geometrici.

Circonferenza e cerchio; archi e settori. Posizioni mutue di una retta e di una circonferenza e di due circonferenze.

Costruzioni geometriche fondamentali.

Rette parallele. Somma degli angoli di un poligono. Quadrangoli convessi particolari e loro proprietà.

Punti notevoli di un triangolo. Angoli nel cerchio. Poligoni regolari.

Equivalenza delle figure piane. Teorema di Pitagora. Trasformazione di un poligono in un quadrato. Grandezze commensurabili ed incommensurabili. Rapporto di due grandezze omogenee. Rapporto di due grandezze come quoziente fra le loro misure.

Proporzioni fra grandezze: loro proprietà. Classi di grandezze direttamente ed inversamente proporzionali. Teorema di Talete; suo inverso e suoi corollari. Costruzione di quarte e terze proporzionali. Divisione di un segmento in due parti di assegnato rapporto.

Poligoni simili. Criteri di similitudine dei triangoli.

Applicazione (teorema sulle corde e sulle secanti di una circonferenza, costruzione del medio proporzionale tra due segmenti, costruzione della sezione aurea di un segmento).

Rapporto dei perimetri e delle aree di due poligoni simili. Area dei poligoni; formule relative.

Rettificazione della circonferenza e quadratura del cerchio.

Misure di archi e di settori circolari.

Rette parallele nello spazio. Retta e piano perpendicolari. Piani perpendicolari.

Retta e piano paralleli. Piani paralleli.

Angoli di due rette sghembe. Angolo di una retta con un piano. Distanza di due rette sghembe.

Diedri ed angoloidi. Misura dei diedri. Criteri di uguaglianza dei triedri. Definizione di poliedro.

Prisma e parallelepipedo. Piramide. Cenno sui poliedri regolari. Cilindro. Cono. Sfera e figure sferiche (calotte, fusi, spicchi e segmenti sferici) aree e volumi relativi.

Sezioni parallele di un angoloide. Cenno sui poliedri simili.

Semplici problemi di algebra applicata alla geometria.

Trigonometria:

Misura degli angoli e degli archi in gradi e in radianti. Ascisse sulla retta e sulla circonferenza: ascisse angolari.

Coordinate cartesiane (ortogonali) nel piano. Distanza di due punti in funzione delle coordinate di essi.

Definizione e variazione delle funzioni trigonometriche.

Calcolo delle funzioni trigonometriche degli archi seguenti: 18°, 30°, 36°, 45°, 60°.

Archi aventi una medesima funzione trigonometrica. Relazioni fondamentali tra funzioni trigonometriche di uno stesso arco e di archi associati; funzioni di archi complementari.

Riduzione al primo quadrante e al primo semiquadrante.

Formule di addizione e sottrazione; formule di prostaferesi. Formule di duplicazione e bisezione. Trasformazione di una espressione (algebrica) in un'altra calcolabile con i logaritmi.

Tavole logaritmiche e pratica del calcolo logaritmico.

Risoluzione dei triangoli rettangoli. Teorema dei seni. Teorema del coseno (o di Carnot). Formule di Briggs. Formule di Nepero. Risoluzione di un triangolo qualunque.

Espressione trigonometrica dell'area di un triangolo; deduzione della formula di Erone.

Raggio del cerchio circoscritto ad un triangolo. Raggio del cerchio inscritto e raggi dei cerchi ex-inscritti.

Esercizi sul calcolo logaritmico trigonometrico con l'uso di tavole a 5 decimali.

ESAME ORALE FACOLTATIVO DI LINGUE ESTERE

Il concorrente dovrà dar prova di conoscere la lingua o le lingue prescelte in modo da parlarle e da scriverle correttamente.

Durata massima dell'esame: 15 minuti per ogni lingua.

ALLEGATO N. 2

DOMANDA PROVVISORIA

Al Comando dell'Accademia aeronautica - Ufficio concorsi - Pozzuoli (Napoli)

Il sottoscritto (1) . . . . nato a . . . . . . il . . . . domiciliato a . . . . Provincia di . . . . . . in via . . . . n. . . . chiede di essere ammesso al concorso per l'ammissione alla 1ª classe dell'Accademia aeronautica, anno accademico 1963-64.

Il sottoscritto è già in possesso del titolo di studio di (2) . . . . conseguito nell'anno . . . . . presso l'Istituto . . . . di . . . . . 1ª Sessione - 2ª Sessione.

Il sottoscritto è candidato agli esami di (2) . . . . che dovrà sostenere il . . . . presso l'Istituto . . . . di . . . .

Il sottoscritto dichiara inoltre sotto la sua responsabilità:

a) di voler partecipare al concorso per . . . . (3);

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (4) . . . .;

d) di non aver riportato condanne penali (5) . . . . .;

e) di essere iscritto al Distretto militare di . . . . . . ufficio leva di . . . . o capitaneria di porto di . . . .;

f) che nei riguardi degli obblighi militari si trova nella posizione (6) . . . .;

g) di consentire senza riserva, a tutto ciò che è stabilito nella notificazione di concorso;

h) di essere celibe oppure vedovo senza prole.

Dichiara altresì di voler sostenere l'esame facoltativo nella (o nelle) seguente lingua estera (7) . . . .

Il candidato

. . . .

Firma leggibile del genitore o tutore
se il candidato è minorenne.

---

(1) Cognome e nome (il cognome deve essere scritto in stampatello).

(2) Compilare una sola delle due richieste.

(3) Indicare se si intende partecipare al concorso per il ruolo naviganti normale dell'Arma aeronautica o per il ruolo ingegneri del Corpo del genio aeronautico. Coloro che intendano partecipare al concorso in entrambi i ruoli e ne abbiano i requisiti dovranno presentare due distinte domande.

(4) In caso di non iscrizione o cancellazione indicarne i motivi.

(5) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso.

(6) Non ancora arruolato dal Consiglio di leva, abile arruolato, incorporato, rivedibile, esonerato, godente di rinvio, ecc.

(7) Limitatamente a non più di due lingue tra le seguenti: inglese, tedesco, spagnolo e francese.

ALLEGATO N. 3

Requisiti fisici per l'ammissione all'Accademia aeronautica quale allievo ufficiale in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica - Ruolo naviganti normale.

I requisiti fisici e psicofisiologici per l'ammissione all'Accademia aeronautica sono determinati da quanto prescritto dai vigenti « Elenchi delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di inabilità ai servizi di navigazione aerea ».

Per opportuna conoscenza dei candidati se ne riportano qui di seguito le principali indicazioni:

Esame somatico:

E' richiesta l'integrità anatomica e funzionale dei vari organi ed apparati attraverso esame clinico generale, prove valutative funzionali ed esami di laboratorio.

Sono esclusi dal concorso coloro i quali abbiano una statura inferiore a m. 1,60.

La dentatura deve essere in buone condizioni; sarà motivo di non idoneità la perdita non traumatica e la carie di quattro o più denti.

Esame oculistico:

E' richiesta una completa integrità anatomica e funzionale delle congiuntive, annessi e mezzi diottrici.

Sono causa di non idoneità, fra l'altro:

1) il visus inferiore a 9/10 in ambo gli occhi e inferiore a 7/10 in un occhio. Non è consentita la correzione con lenti.

2) tutti i gradi di anomalia della percezione dei colori.

Esame otorinolaringologico:

E' richiesta una completa integrità anatomica e funzionale dell'apparato otorinolaringologico e dell'equilibrio statico e dinamico corporeo.

Esame psicofisiologico:

Sono richieste particolari attitudini psicofisiologiche ed una personalità estremamente equilibrata.

ALLEGATO N. 4

Requisiti fisici per l'ammissione all'Accademia aeronautica quale allievo ufficiale in servizio permanente effettivo del Corpo del genio aeronautico - Ruolo ingegneri.

I requisiti fisici e psico-fisiologici per l'ammissione al Corso allievi ufficiali G.A.r.i. in servizio permanente effettivo presso l'Accademia aeronautica sono determinati da quanto prescritto dai vigenti « Elenchi delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di inabilità ai servizi di navigazione aerea ».

Tra le cause di inabilità si ricordano:

1) Statura inferiore a m. 1,60

2) Visus inferiore a 7/10 in entrambi gli occhi anche dopo correzione con lenti.

Tutti i gradi di anomalia nella percezione dei colori.

ALLEGATO N. 5

DOMANDA DEFINITIVA

(in carta bollata da L. 200 e possibilmente dattilografata)

Al Comando Accademia aeronautica - Ufficio concorsi - Pozzuoli (Napoli)

Il sottoscritto (1) . . . . nato a . . . . . . il . . . . domiciliato a . . . . Provincia . . . . in via . . . . n. . . . chiede di essere ammesso al concorso per l'ammissione alla 1ª classe dell'Accademia aeronautica, anno accademico 1963-64.

Il sottoscritto è già in possesso del titolo di studio di . . . . conseguito nell'anno . . . . 1ª sessione - 2ª sessione presso l'Istituto di . . . .

Il sottoscritto dichiara inoltre sotto la sua responsabilità:

a) di voler partecipare al concorso per . . . . . . (2);

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana . . . .;

c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (3) . . . .;

d) di non aver riportato condanne penali (4) . . . .;

e) di essere iscritto al Distretto militare di . . . . . . Ufficio leva di . . . . o capitaneria di porto di . . . .;

f) che nei riguardi degli obblighi militari si trova nella posizione di (5) . . . .;

g) di consentire senza riserva a tutto ciò che è stabilito nella notificazione di concorso.

h) di essere celibe (oppure vedovo senza prole);

Dichiara altresì di voler sostenere l'esame facoltativo nella (o nelle) seguente lingua estera (6) . . . .;

Allega alla presente domanda i seguenti documenti: (7)

1) . . . .
2) . . . .
3) . . . .
4) . . . .

. . . . . li . . . .

Il candidato

. . . .

Firma leggibile del genitore o tutore
(per i soli minorenni)

Visto per l'autenticità delle firme (8) . . . .

(1) Cognome e nome (il cognome deve essere scritto in stampatello).

(2) Indicare se si intende partecipare al concorso per il ruolo navigante normale dell'Arma aeronautica o per il ruolo ingegneri del Corpo del genio aeronautico. Coloro che partecipano al concorso in entrambi i ruoli dovranno presentare due distinte domande, allegando i documenti richiesti ad una domanda e facendone espresso riferimento nell'altra.

(3) In caso di non iscrizione o cancellazione indicarne i motivi.

(4) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso.

(5) Non ancora arruolato dal Consiglio di leva, abile arruolato, incorporato, rivedibile, esonerato, godente di rinvio, ecc.

(6) Limitatamente a non più di due lingue tra le seguenti: inglese, tedesco, spagnolo e francese.

(7) Vedi i documenti specificati all'art. 7 del bando di concorso.

(8) Autenticazione fatta da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza. Per i candidati dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'Ufficio nel quale prestano servizio. Per i candidati militari è sufficiente il visto del comandante di Corpo. Per i candidati residenti all'estero la firma dovrà essere autenticata dalle autorità consolari.

ALLEGATO N. 6

Comune di . . . .

Atto di assenso per l'arruolamento di un minorenne
(su carta da bollo da L. 200 rilasciato dal sindaco)

L'anno . . . . e questo di . . . . . . del mese di . . . ., è comparso avanti di me sindaco del Comune suddetto il sig. (1) . . . . del minorenne (2) . . . . il quale, per secondare la di lui inclinazione, acconsente possa contrarre a tempo debito l'arruolamento nell'Aeronautica militare quale allievo dell'Accademia aeronautica nel . . . . (3).

In fede di che, lo stesso dichiarante ha sottoscritto con me il presente atto.

. . . . li . . . .

Il dichiarante

. . . .

Il sindaco

. . . .

(1) Nome e cognome del dichiarante indicando se genitore o tutore.

(2) Nome e cognome del concorrente.

(3) Arma aeronautica - ruolo naviganti normale, o Corpo del genio aeronautico - ruolo ingegneri.

ALLEGATO N. 7

Modello dell'atto di sottomissione

(prescritto dagli articoli 7 e 12 della presente notificazione)

Mediante la presente scrittura, da valere come atto pubblico, io sottoscritto domiciliato a ., mi obbligo personalmente, a tenore della legge 10 ottobre 1950, n. 877, relativa al trattamento economico degli allievi delle Accademie militari per l'Esercito, la Marina e l'Aeronautica, a pagare per il giovane le seguenti spese che mi saranno indicate, con appositi estratti conto, dalla Direzione dei servizi di commissariato della Accademia aeronautica:

a) le spese di manutenzione del vestiario;

b) le spese relative all'istruzione, per libri di testo, sinossi ed oggetti di cancelleria;

c) le spese di carattere straordinario e personale e qualsiasi altra spesa che verrà disposta dall'Amministrazione aeronautica.

Qualora l'allievo dovesse essere dimesso dall'Accademia aeronautica, per qualsiasi motivo, mi obbligo a pagare, nel termine di giorni 15 dalla data di spedizione, ogni conto che mi sarà rimesso e mi impegno a restituire entro cinque giorni dal suo rientro in famiglia, tutto il corredo fornito gratuitamente allo allievo dall'Amministrazione al suo ingresso in Accademia.

Dichiaro di essere a conoscenza delle « Disposizioni amministrative » pubblicate nel bando di concorso per l'anno accademico 1963-64, alle quali mi sottometto senza riserve e dichiaro di accettare, senza contestazioni, le eventuali modifiche, totali o parziali, che gli organi competenti dovessero apportare alle medesime.

Mi obbligo, infine, ad eleggere, a tutti gli effetti legali, il mio domicilio presso la sede dell'Accademia aeronautica.

. . il

Firma leggibile

N.B. L'atto provvisorio di sottomissione da inviare con la domanda definitiva (art. 7) dovrà essere conforme al modello di cui sopra e redatto in carta semplice.

L'atto definitivo, da prodursi in caso di ammissione in Accademia, dovrà essere redatto, sempre conforme al modello di cui sopra, su carta bollata da L. 300 autenticato dal notaio e registrato all'Ufficio atti civili.

ALLEGATO N. 8

Elenco degli effetti personali

(di cui i concorrenti debbono essere dotati all'atto della presentazione in Accademia per gli esami).

1) Calze	paia	4
2) Mutande	»	2
3) Fazzoletti	n.	6
4) Asciugamani	»	2
5) Pigiama	»	1
6) Necessario per toilette	»	1

E' tassativamente prescritto che i concorrenti si presentino agli esami muniti degli effetti sopraelencati i quali rappresentano il minimo indispensabile per la permanenza in Accademia durante gli esami e in attesa della vestizione.

Tali effetti debbono essere tutti contrassegnati con le iniziali del concorrente; in caso contrario, l'Accademia non risponderà di eventuali smarrimenti o disguidi.

ALLEGATO N. 9

Elenco dei capi di corredo costituenti la serie vestiario per gli allievi piloti dell'Accademia aeronautica.

1) Asciugatoi da bagno	n.	2
2) Asciugatoi (cm. 40 × 60)	»	6
3) Asciugamani	»	6
4) Baule o cassa	»	1
5) Berretto di pettinato g. a. (bustina) per divisa giornaliera invernale	»	1
6) Berretto di cordellino g. a. con visiera per divisa ordinaria invernale	»	1
7) Berretto bianco per divisa estiva	n.	1
8) Berrettino di tela kaki tipo estivo per piloti	»	1
9) Berrettino da volo tipo invernale	»	1
10) Bustina estiva tela g. a. per uniforme da casa	»	2
11) Bretelle	p.	1
12) Borraccia (in uso temporaneo)	n.	1
13) Borsa completa per toletta	»	1
14) Borsa portatovaglioli	»	2
15) Calzari da volo tipo estivo	p.	1
16) Calzari impellicciati da volo invernali	»	1
17) Calze di cotone nero	»	16
18) Calze di lana da montagna	»	3
19) Calze di lana bianca per ginnastica	»	6
20) Calzettoni senza piede	»	2
21) Calze di cotone grigio azzurro	»	22
22) Camicia di tela bianca	n.	6
23) Camicia di tela g. a. maniche corte	»	4
24) Camicia di tela g. a. per divisa giornaliera	»	4
25) Cappotto di castorino g. a. per divisa ordinaria	»	1
26) Casco per pilota completo	»	1
27) Combinazioni di tela kaki estiva per piloti	»	1
28) Combinazione da lavoro (in uso temporaneo)	»	3
29) Cravatta nera	»	3
30) Colletti bianchi inamidati o di nylon	»	8
31) Cinghia di cuoio per pantaloni	»	1
32) Cintura g. a. con placca metallica (tipo truppa)	»	1
33) Cinturino con fibbia metallica	»	1
34) Distintivi A.M. in lana rossa	»	10
35) Distintivi di classe (vice capo corso, capo corso 2° anno, scelto) (1)	»	4
36) Distintivo per pilota d'aeroplano, in stoffa ricamato (aquila senza corona)	»	2
37) Distintivo per piloti d'aeroplano, in metallo (aquila senza corona)	»	1
38) Fazzoletti bianchi di cotone	»	16
39) Giacca a vento impermeabile (in uso temporaneo)	»	1
40) Giaccone di panno g. a. per divisa giornaliera	»	1
41) Giubbetto di cordellino g. a. per divisa ordinaria invernale	»	1
42) Giubbetto di tela bianca per divisa ordinaria estiva	»	2
43) Giarrettiere	p.	1
44) Guanti da volo invernali	»	1
45) Guanti da volo estivi	»	1
46) Guanti di filo bianco	»	3
47) Guanti di pelle marrone	»	3
48) Impermeabile di gabardine di lana bleu	n.	1
49) Libretto di istruzione per casco da volo	»	1
50) Maglie di lana a carne	»	4
51) Magliette sportive di lana (tipo canottiera)	»	2
52) Maglioni di lana g. a. per allievi	»	2
53) Maglie sportive di lana	»	3
54) Maglie bianche di cotone estive (tipo canottiera)	»	6
55) Maglie bianche di cotone estive (tipo Marina)	»	6
56) Mutande di tela corte	»	10
57) Mutandine da bagno	»	1
58) Mutandine di tela bianca per ginnastica	»	3
59) Numeri metallo del corso	»	4
60) Occhiali da sole	»	1
61) Pantaloni di tela g. a. lunghi	»	2
62) Pantaloni corti di tela g. a.	»	2
63) Pantaloni di tessuto pettinato per divisa giornaliera invernale	»	2
64) Pantaloni di cordellino g. a. per divisa ordinaria invernale	»	2
65) Pantaloni di cordellino g. a. corti a gambale (in uso temporaneo)	»	1
66) Pantofole	p.	1
67) Pigiama	n.	3
68) Pugnaletto dorato con manico madreperla completo di pendagli	»	1
69) Sacchetto per casco da volo	»	1
70) Sacchetto per biancheria	»	1
71) Sandali	p.	2
72) Scarpe basse cuoio nero	»	2
73) Scarpe di tela per ginnastica	»	3
74) Scarpe alte nere tipo aeronautica militare	»	3
75) Scarpe da montagna	»	1
76) Stivaloni (in uso temporaneo)	»	1
77) Sospensori elastici a fasce	n.	2
78) Spazzole per scarpe	»	2

79) Stellette per tenute diverse . . . . p. 7
80) Tascapane (in uso temporaneo) . . . . . . n. 1
81) Tenuta da volo tipo invernale in 2 pezzi . . » 1
82) Tuta sportiva . . . . » 1
83) Uose di tela bianca . . . . p. 2
84) Cavigliere di tela g. a. . . . . » 2
85) Valigia per indumenti da volo . . . . . . n. 1
86) Valigia o cassetta . . . . » 1
87) Zoccoli di legno . . . . p. 1

(1) Per ciascun tipo, per i soli allievi che debbono fregiarsene.

Avvertenza — Gli indumenti da volo e speciali inclusi nella presente tabella potranno essere distribuiti soltanto se l'uso di essi si renderà necessario in relazione alle particolari attività previste dal programma addestrativo.

ALLEGATO N. 10

Elenco dei capi di corredo costituenti la serie vestiario per gli allievi del G.A.r.i. (1° anno) dell'Accademia aeronautica.

1) Asciugatoi da bagno . . . . n. 2
2) Asciugatoi (cm. 40 × 60) . . . . » 6
3) Asciugamani . . . . » 6
4) Baule o cassa . . . . » 1
5) Berretto di pettinato g. a. (bustina) per divisa giornaliera invernale . . . . » 2
6) Berretto di cordellino g. a. con visiera per divisa ordinaria invernale . . . . » 1
7) Berretto bianco per divisa estiva . . . . . . » 1
8) Bustina estiva tela g. a. per uniforme da casa » 2
9) Bretelle . . . . p. 1
10) Borraccia (in uso temporaneo) . . . . . . n. 1
11) Borsa completa per toletta . . . . » 1
12) Borsa portatovaglioli . . . . » 2
13) Calze di cotone nero . . . . p. 16
14) Calze di lana da montagna . . . . » 3
15) Calze di lana bianca per ginnastica . . . . » 6
16) Calzettoni senza piede . . . . » 2
17) Calze di cotone grigio azzurro . . . . . . » 22
18) Camicia di tela bianca . . . . n. 6
19) Camicia di tela g. a. maniche corte . . . . » 4
20) Camicia di tela g. a. per divisa giornaliera » 4
21) Cappotto di castorino g. a. per divisa ordinaria . . . . » 1
22) Combinazione da lavoro (in uso temporaneo) » 3
23) Cravatta nera . . . . » 3
24) Colletti bianchi inamidati o di nylon . . . » 8
25) Cinghia di cuoio per pantaloni . . . . . . » 1
26) Cintura g. a. con placca metallica (tipo truppa) . . . . » 1
27) Cinturino con fibbia metallica . . . . . . » 1
28) Distintivi Aeronautica militare di lana rossa » 10
29) Distintivi di classe (vice capo corso, capo corso 1° anno, scelto) . . . . (1) » 4
30) Fazzoletti bianchi di cotone . . . . » 16
31) Giacca a vento impermeabile (in uso temporaneo) . . . . » 1
32) Giaccone di panno g. a. per divisa giornaliera . . . . » 1
33) Giubbetto di cordellino g. a. per divisa ordinaria invernale . . . . » 1
34) Giubbetto di tela bianca per divisa ordinaria estiva . . . . » 2
35) Giarrettiere . . . . p. 1
36) Guanti di filo bianco . . . . » 3
37) Guanti di pelle marrone . . . . » 3
38) Impermeabile di gabardine di lana bleu . . n. 1
39) Maglie di lana a carne (tipo canottiera) . . » 4
40) Magliette sportive di lana . . . . » 2
41) Maglioni di lana g. a. per allievi . . . . . » 2
42) Maglie sportive di lana . . . . » 3
43) Maglie bianche di cotone estive (tipo canottiera) . . . . » 6
44) Maglie bianche di cotone estive (tipo Marina) » 6
45) Mutande di tela corte . . . . » 10
46) Mutandine da bagno . . . . » 1
47) Mutandine di tela bianca per ginnastica . . » 3
48) Numero metallo del corso . . . . n. 4
49) Pantaloni di tela g. a. lunghi . . . . » 2
50) Pantaloni corti di tela g. a. . . . . » 2
51) Pantaloni di tessuto pettinato per divisa giornaliera invernale . . . . » 2
52) Pantaloni di cordellino g. a. per divisa ordinaria invernale . . . . » 2
53) Pantaloni di cordellino g. a. corti a gambale (in uso temporaneo) . . . . » 1
54) Pantofole . . . . p. 1
55) Pigiama . . . . n. 3
56) Pugnaletto dorato con manico madreperla completo di pendagli . . . . » 1
57) Sacchetto per biancheria . . . . » 1
58) Sandali . . . . p. 2
59) Scarpe basse cuoio nero . . . . » 2
60) Scarpe di tela per ginnastica . . . . » 3
61) Scarpe alte nere tipo Aeronautica militare . » 3
62) Scarpe da montagna . . . . » 1
63) Stivaloni (in uso temporaneo) . . . . » 1
64) Sospensori elastici a fasce . . . . » 2
65) Spazzole per scarpe . . . . » 2
66) Stellette per tenute diverse . . . . » 7
67) Tascapane (in uso temporaneo) . . . . . . n. 1
68) Tuta sportiva . . . . » 1
69) Uose di tela bianca . . . . p. 2
70) Cavigliere di tela g. a. . . . . » 2
71) Valigia o cassetta . . . . n. 1
72) Zoccoli di legno . . . . p. 1

(1) Per ciascun tipo, per i soli allievi che debbono fregiarsene.

Avvertenza — Gli indumenti speciali inclusi nella presente tabella potranno essere distribuiti soltanto se l'uso di essi si renderà necessario in relazione alle particolari attività previste dal programma addestrativo.

(2937)

Concorso per il reclutamento di novanta allievi ufficiali di complemento del Corpo del Genio aeronautico - ruolo ingegneri, ruolo fisici e ruolo chimici; di quaranta allievi ufficiali di complemento del Corpo di commissariato - ruolo commissariato e di cinquanta allievi ufficiali di complemento del Corpo sanitario aeronautico.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il regio decreto-legge 28 gennaio 1935, n. 314, e successive modificazioni;
Visto la legge 2 dicembre 1940, n. 1848;
Visto la legge 27 giugno 1942, n. 924;
Visto la legge 5 luglio 1952, n. 989;
Visto il decreto presidenziale 24 giugno 1954, n. 368;
Visto il decreto presidenziale 2 agosto 1957, n. 678;
Visto la legge 26 gennaio 1963, n. 52;
Visto la legge 18 febbraio 1963, n. 164;

Decreta:

Art. 1.

Sono istituiti i seguenti corsi allievi ufficiali per la nomina a sottotenente di complemento dell'Aeronautica militare, nei sottonotati Corpi e ruoli per il numero dei posti a fianco di ciascuno di essi segnato:

Corpo del Genio aeronautico:
ruolo ingegneri . . . . posti n. 75
ruolo chimici . . . . » » 7
ruolo fisici . . . . » » 8

Corpo di commissariato:
ruolo commissariato . . . . » » 40

Corpo sanitario aeronautico . . . . . . » » 50

I posti messi a concorso nel Corpo del Genio aeronautico - ruolo ingegneri - sono suddivisi come segue:

specialità ingegneri aeronautici . . . posti n. 22
specialità ingegneri edili . . . . . » » 15
specialità ingegneri radioelettrici . . . » » 20
specialità ingegneri armamento . . . » » 12

Qualora i posti messi a concorso per una specialità del predetto Corpo del Genio aeronautico - ruolo ingegneri non potessero essere ricoperti per mancanza di concorrenti riconosciuti idonei, il Ministero si riserva la facoltà di devolvere i posti medesimi ad altre specialità in aumento dei posti in esse messi a concorso, a suo giudizio discrezionale ed a seconda delle esigenze di servizio.

Art. 2.

Potranno essere ammessi ai corsi predetti i cittadini italiani con i requisiti e sotto l'osservanza delle condizioni che seguono:

a) abbiano tenuto buona condotta morale e civile ed appartengano a famiglia di insindacabile moralità;

b) abbiano compiuto il 18° anno di età alla data del presente decreto e non superato il 28°. Potranno altresì concorrere coloro che non abbiano superato il 32° anno di età, se dispensati dal presentarsi alle armi perchè già residenti all'estero;

c) siano in possesso della idoneità fisica al servizio militare incondizionato nell'Aeronautica militare e della idoneità somatico-funzionale in qualità di ufficiale di complemento, nonchè della idoneità generica al volo ed abbiano una altezza non inferiore a m. 1,60;

d) non abbiano soddisfatto agli obblighi della ferma di leva;

e) siano in possesso, anteriormente alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, di uno dei seguenti titoli di studio:

1) *per il Corpo del genio aeronautico*:

della laurea in ingegneria aeronautica, o ingegneria meccanica, o ingegneria navale e meccanica, se aspiranti all'ammissione al corso di cui al precedente art. 1, nel ruolo ingegneri - specialità ingegneri aeronautici;

della laurea in ingegneria civile o ingegneria mineraria o laurea in architettura, se aspiranti all'ammissione al corso di cui al precedente art. 1, nel ruolo ingegneri - specialità ingegneri edili;

della laurea in ingegneria elettronica o ingegneria elettrotecnica se aspiranti all'ammissione al corso di cui al precedente art. 1, nel ruolo ingegneri - specialità ingegneri radioelettricisti;

della laurea in ingegneria aeronautica, o ingegneria meccanica, o ingegneria elettronica, o ingegneria nucleare, o ingegneria chimica, se aspiranti all'ammissione al corso di cui al precedente articolo 1, nel ruolo ingegneri - specialità ingegneri di armamento;

della laurea in chimica o in chimica industriale, se aspiranti all'ammissione al corso di cui al precedente art. 1, nel ruolo chimici;

della laurea in fisica, o in scienze matematiche, o in matematica e fisica, o laurea in discipline nautiche rilasciata dall'Istituto universitario navale di Napoli, se aspiranti all'ammissione al corso di cui al precedente art. 1, nel ruolo fisici.

2) *per il Corpo di commissariato - ruolo commissariato*:

della laurea in giurisprudenza, economia e commercio, scienze sociali, scienze politiche, scienze coloniali oppure laurea in scienze economiche marittime, conseguita presso la Sezione armamento navale dell'Istituto superiore navale di Napoli.

3) *per il Corpo sanitario aeronautico*:

della laurea in medicina e chirurgia ed abilitazione all'esercizio della professione.

I requisiti di cui alla lettera *c*) del presente articolo saranno accertati dagli Istituti medico-legali dell'A. M. L'idoneità somatico-funzionale verrà graduata a cura degli Istituti stessi, nelle tre categorie di 1° ottimo - 2° buono - 3° sufficiente.

Art. 3.

Gli aspiranti dovranno far pervenire al Ministero della difesa-Aeronautica - Direzione generale del personale militare, 5ª Divisione concorsi, Roma, entro il 20 maggio 1963, la domanda in carta legale da L. 200, anche in caso di povertà del concorrente.

I candidati dovranno dichiarare nella domanda:

la data ed il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana;

il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

il titolo di studio;

la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari, specificando il distretto militare di appartenenza.

Nella domanda i candidati dovranno inoltre indicare a quale dei corsi di cui al precedente art. 1 intendano partecipare; gli aspiranti all'ammissione al Corpo del Genio aeronautico - ruolo ingegneri, dovranno altresì indicare la specialità in relazione al titolo di studio posseduto. Non è ammesso presentare domanda per l'ammissione a più di una delle predette specialità del Genio aeronautico - ruolo ingegneri.

I candidati dovranno altresì specificare nella domanda il loro preciso recapito e l'indirizzo della famiglia con l'obbligo di notificare le successive eventuali variazioni, mediante lettera raccomandata al Ministero della difesa - Aeronautica - Direzione generale del personale militare - 5ª Divisione concorsi, Roma.

Si intenderanno irrevocabilmente esclusi dal concorso quei candidati la cui presentazione a visita medica non fosse avvenuta nella data prescritta per il mancato arrivo, in tempo utile per la chiamata, della comunicazione di cambio di domicilio.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio, o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante, o dal Comando di Corpo, qualora il candidato trovisi in servizio militare nell'A. M.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio.

Alla domanda dovranno essere allegati i sottonotati documenti:

1) titolo di studio di cui al capoverso *e*) del precedente art. 2 in originale ovvero copia autentica, oppure certificato che attesti il conseguimento del titolo stesso, ovvero copia autentica di detto certificato. Le predette copie e certificati debbono essere in regola con le norme sul bollo. Dai suddetti documenti dovrà risultare il voto conseguito nell'esame di laurea;

2) ogni altro certificato o attestato rilasciato dagli Organi competenti comprovante il possesso dei titoli elencati nel successivo art. 5, utili ai fini della formazione delle graduatorie. I predetti titoli per poter essere presi in considerazione dovranno essere stati conseguiti o maturati entro la data di scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione al concorso e pervenire al Ministero, a pena di decadenza, entro la precitata data.

Non potranno essere presi in considerazione:

a) le dichiarazioni dei candidati inerenti il possesso di detti titoli, ove esse non siano accompagnate da regolari certificati o attestati rilasciati dagli Organi competenti;

b) i certificati o attestati che comprovino il possesso di titoli conseguiti o maturati dopo la scadenza del concorso;

c) i certificati o gli attestati che comprovino il possesso di titoli diversi da quelli elencati al citato art. 5 del presente bando;

d) i certificati o gli attestati pervenuti dopo il termine di scadenza del concorso.

3) per gli iscritti alla leva di mare, dichiarazione di nulla osta all'arruolamento nell'A. M., rilasciata dalle competenti autorità della Marina.

Art. 4.

La data di arrivo delle domande risulta dal bollo di ufficio e non è ammessa altra prova in contrario.

Non saranno prese in considerazione quelle domande che pervenissero dopo il termine stabilito.

Per le domande e per i titoli di studio richiesti per l'ammissione al concorso, in ciascun ruolo, che risultassero formalmente irregolari, il Ministero si riserva, a suo giudizio discrezionale insindacabile, e caso per caso, la facoltà di accoglierne la successiva regolarizzazione anche oltre i termini stabiliti.

Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata per altri concorsi presso altre Amministrazioni.

Art. 5.

Qualora il numero dei candidati superi quello dei posti stabiliti nel presente bando, le graduatorie verranno formate da apposite Commissioni sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti, distinte per ogni Corpo, ruolo e specialità.

Le predette Commissioni saranno nominate con successivo decreto ministeriale.

Avranno la precedenza assoluta nel Corpo del Genio aeronautico ruolo fisici i concorrenti che abbiano frequentato con esito favorevole corsi di meteorologia aeronautica riconosciuti dal Ministero della difesa.

Le graduatorie di cui sopra, distinte per i vari Corpi, ruoli e specialità, saranno formate in base alla somma dei punti riportati da ciascun candidato in relazione:

A) al titolo di studio, con l'assegnazione del punteggio di laurea espresso in centodecimi;

B) al grado di idoneità somatico-funzionale, con l'assegnazione di 2 punti per la prima categoria, 1 punto per la seconda categoria. Nessun punto verrà attribuito ai candidati classificati nella terza categoria;

C) agli altri eventuali titoli presentati, con la assegnazione del seguente punteggio:

1) 4 punti ai concorrenti dimessi dalle scuole di pilotaggio dell'A. M. per ragioni fisiche o per mancanza di attitudine al pilotaggio che, pur non avendo conseguito il brevetto di pilota d'aeroplano, abbiano superato l'esame preliminare di volo a vista presso le predette scuole dell' A. M. Il predetto punteggio è aumentato di 1/2 punto per ogni missione d'istruzione effettuata successivamente all'esame di cui sopra secondo i programmi in vigore;

2) 15 punti ai provenienti dai Collegi dell'Opera nazionale figli degli aviatori;

3) 10 punti agli aspiranti laureati in ingegneria che abbiano superato il primo anno (elettronica generale) del corso di specializzazione elettronica effettuato presso il Consiglio nazionale delle ricerche.

A coloro che abbiano superato anche il secondo anno (applicazioni elettroniche) del predetto corso, saranno assegnati altri 10 punti. Ai frequentatori del cessato corso annuale di tecnica radar presso il Consiglio nazionale delle ricerche saranno assegnati 10 punti come ai frequentatori del corso di elettronica generale;

4) 4 punti ai concorrenti che abbiano conseguito la laurea, richiesta per l'ammissione al concorso, con il massimo dei voti e la lode;

5) punti 5 ai concorrenti che abbiano conseguito la laurea, richiesta per l'ammissione al concorso, con il massimo dei voti, la lode e la dignità di stampa per la tesi;

4) 4 punti per ogni altra laurea posseduta dai concorrenti, oltre quella richiesta in ogni ruolo per l'ammissione al concorso;

7) punti 0,10 per ogni esame superato nella frequenza dei corsi universitari per il conseguimento di altre lauree, oltre quella prevista in ogni ruolo per l'ammissione al concorso, purchè gli esami superati non siano inferiori a 5. Per detti esami non possono inoltre essere attribuiti più di punti 1,50;

8) 2 punti per ogni concorso per esami nelle carriere direttive dello Stato o di altro Ente pubblico nel quale i concorrenti siano risultati vincitori;

9) 1 punto per ogni concorso per esami nelle carriere direttive dello Stato o di altro Ente pubblico nel quale i concorrenti siano risultati idonei, ma non vincitori;

10) 3 punti ai concorrenti in possesso del brevetto di pilota civile di aeroplano, o del brevetto di pilota di elicottero, o del brevetto « c » di aliante veleggiatore;

11) 1 punto ai concorrenti che abbiano superato il corso di cultura aeronautica presso i competenti Enti aeronautici;

12) 2 punti ai concorrenti che abbiano superato il corso di meteorologia aeronautica riconosciuto dal Ministero della difesa, ad eccezione dei concorrenti aspiranti all'ammissione al corso in qualità di fisici;

13) 2 punti ai concorrenti che abbiano svolto, per un periodo superiore ad un anno, attività di servizio alle dipendenze dello Stato o altro Ente pubblico;

14) 2 punti ai concorrenti partecipanti al concorso nel Corpo del Genio aeronautico ruolo ingegneri, in possesso dell'abilitazione professionale;

15) 2 punti ai concorrenti partecipanti al concorso nel Corpo di commissariato che abbiano superato gli esami di procuratore legale;

16) 2 punti per ogni diploma di specializzazione conseguito dai candidati presso le Università;

17) 2 punti per ogni pubblicazione o lavoro a stampa nel campo giuridico, economico e tecnico-scientifico, con un massimo di punti 4;

18) 1 punto ai candidati che comprovino, con la esibizione di regolari attestati rilasciati da enti o istituti qualificati, di avere una ottima conoscenza della lingua inglese, o francese, o tedesca, o spagnola.

Ai candidati che comprovino la conoscenza di più d'una delle predette lingue straniere verrà attribuito 1 punto per ogni lingua, con un massimo di punti 3.

Non sarà presa però in considerazione la conoscenza di lingue straniere risultante unicamente dagli esami sostenuti per il conseguimento dei titoli di studio presso le scuole medie e dagli esami sostenuti per il conseguimento della laurea richiesta in ciascun ruolo per l'ammissione al concorso;

19) 1 punto ai concorrenti che abbiano superato il corso di aeromodellismo;

20) 3 punti per ogni 4 mesi di servizio militare eventualmente prestato fino ad un massimo di 6 punti, da comprovarsi mediante copia od estratto del foglio matricolare rilasciato dalle competenti autorità militari.

A parità di merito si applicheranno le norme di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1957, n. 3, concernente la graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi.

Non potrà essere attribuito complessivamente per i titoli di cui ai numeri 4) e seguenti, un punteggio superiore a 20.

Art. 6.

Le Commissioni provvederanno, per ciascun Corpo, ruolo e specialità prima degli accertamenti sanitari, alla formazione della graduatoria di merito dei candidati ammessi al concorso, tenendo conto di tutti i titoli posseduti dai candidati stessi, ad eccezione del grado di idoneità somatico-funzionale che verrà valutato successivamente soltanto per i candidati convocati, come specificato nei capoversi seguenti.

In base alla predetta graduatoria ed in relazione al numero dei posti messi a concorso, il Ministero provvederà a far sottoporre a visita sanitaria, presso i competenti istituti medico-legali dell'A.M., i concorrenti che per il punteggio riportato hanno possibilità di essere ammessi al corso allievi ufficiali di complemento.

Tutti gli altri concorrenti non saranno sottoposti alla predetta visita sanitaria.

Le convocazioni alla visita sanitaria saranno effettuate mediante lettera « foglio di viaggio » alla quale sarà allegato lo scontrino per il viaggio di andata e ritorno a tariffa militare senza diritto a rimborso.

Sono a carico dei giovani residenti all'estero o negli ex possedimenti d'oltre mare tutte le spese di viaggio di andata e ritorno dal luogo di residenza all'estero o dagli ex possedimenti di oltre mare a quello del territorio della Repubblica.

Contro l'esito degli accertamenti sanitari non è ammesso appello.

Ultimati i predetti accertamenti sanitari, le Commissioni ministeriali procederanno alla formazione della graduatoria di merito dei concorrenti convocati, tenuto conto del risultato conseguito dai medesimi alla visita sanitaria.

Art. 7.

I concorrenti ammessi al corso saranno invitati dal Ministero a far pervenire, entro trenta giorni dalla data del foglio di comunicazione, a pena di decadenza, i seguenti documenti in carta legale:

1) estratto o certificato dell'atto di nascita;

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) certificato del casellario giudiziale;

4) documenti matricolari militari:

i giovani che non siano stati arruolati dai Consigli di leva, per non aver ancora subito la visita medica di leva o per altri legali motivi, dovranno presentare il certificato di iscrizione nelle liste di leva, rilasciato dal sindaco del Comune di residenza del candidato;

coloro invece che abbiano già subito la visita medica di leva e siano stati dichiarati « abile arruolato », dovranno presentare copia o estratto del foglio matricolare, con apposte marche da bollo da L. 200 su ogni foglio, rilasciato dal distretto militare competente;

coloro che abbiano già subito la visita medica di leva e non siano stati dichiarati « abile arruolato », dovranno presentare il certificato di esito di leva, rilasciato dal sindaco del Comune di residenza;

5) certificato di abilitazione professionale, per i concorrenti utilmente collocati nella graduatoria del Corpo sanitario aeronautico.

I documenti di cui ai numeri 2), 3) e 4) dovranno essere stati rilasciati in data non anteriore di tre mesi a quella del presente decreto.

Per quei documenti che risultassero formalmente irregolari, il Ministero si riserva, a suo giudizio discrezionale insindacabile, e caso per caso, la facoltà di accogliere la successiva regolarizzazione, anche oltre il termine stabilito.

Art. 8.

Il Ministro potrà escludere dal concorso quegli aspiranti che, a suo giudizio, non ritenesse di ammettere ai corsi presso la scuola allievi ufficiali di complemento.

Art. 9.

Gli ammessi al corso in virtù della presente determinazione assumeranno in ogni caso la ferma di mesi 17 con decorrenza dalla data di inizio del corso.

I concorrenti saranno ammessi al corso stesso in qualità di *avieri allievi ufficiali*; dopo due mesi di corso gli allievi saranno promossi avieri scelti. Al termine del corso, che avrà la durata presumibile di circa quattro mesi e si svolgerà presso una scuola A.U.C. dell'A. M., avranno luogo gli esami.

Gli allievi che superino detti esami e siano giudicati idonei a rivestire il grado di ufficiale saranno nominati sottotenenti di complemento dell'A. M.

Gli allievi che, per qualsiasi motivo, non frequentino almeno un terzo delle lezioni ed esercitazioni saranno dimessi dal corso.

Il Ministro per la difesa-Aeronautica su proposta del Comando della scuola, ha altresì facoltà di dimettere dal corso, in qualunque momento, quegli allievi che, per deficienza di qualità militari o per motivi disciplinari, non ritenga meritevoli della nomina ad ufficiale.

Gli allievi dimessi dal corso perderanno la qualifica di allievo ed ultimeranno il servizio di leva nella categoria governo del ruolo servizi dell'Arma aeronautica.

Gli allievi che, pur avendo superato tutti gli esami di prima sessione siano giudicati non idonei alla nomina per sopravvenuti motivi disciplinari, saranno ripresi in esame dopo almeno tre mesi di servizio e, se giudicati idonei, saranno nominati sottotenenti di complemento insieme a quegli allievi che non abbiano superato gli esami di prima sessione e che li abbiano ripetuti con successo dopo almeno tre mesi di servizio e siano giudicati idonei dal comandante della scuola o dalle autorità gerarchiche.

Coloro che non supereranno gli esami di seconda sessione o che pur avendoli superati non saranno giudicati idonei alla nomina ad ufficiale, perderanno la qualifica di allievi e ultimeranno il servizio di leva nella categoria governo del ruolo servizi dell'Arma aeronautica.

Gli allievi che per motivi di salute o per altra accertata causa di forza maggiore, non abbiano potuto sostenere tutti o parte degli esami, nella prima o nella seconda sessione, potranno essere ammessi eccezionalmente ad una sessione straordinaria limitatamente ai soli esami non sostenuti per una delle cause di cui sopra.

Le nomine di cui sopra saranno effettuate, in ogni caso, con anzianità assoluta decorrente dalla data del relativo decreto e con anzianità relativa determinata dalla graduatoria degli esami di fine corso.

Gli allievi nominati sottotenenti di complemento dell'A. M. saranno destinati di massima a prestare servizio presso reparti di volo.

Il Ministero della difesa-Aeronautica ha facoltà di disporre, con provvedimento collettivo, il collocamento in congedo illimitato prima del compimento della ferma assunta, dei sottotenenti provenienti dal corso di cui alla presente determinazione, qualora ciò sia ritenuto opportuno per ragioni di bilancio o di servizio.

Art. 10.

Le domande dei militari incorporati nell'Aeronautica militare che non abbiano compiuto i loro obblighi di ferma di leva e siano in possesso degli altri requisiti di cui all'art. 2, stante il termine perentorio dell'arrivo al Ministero, dovranno essere inviate direttamente al Ministero stesso, ma incombe agli interessati l'obbligo di informare subito le autorità dalle quali dipendono.

Per i militari che per il punteggio riportato in graduatoria hanno possibilità di essere ammessi al corso A.U.C., il Ministero provvederà d'ufficio a richiedere ai Comandi di reparto presso i quali i militari si trovino in servizio, un dettagliato rapporto informativo sulle qualità militari e disciplinari degli interessati.

La domanda redatta secondo quanto stabilito dall'art. 3 del presente bando dovrà essere corredata dei documenti di cui ai numeri 1) e 2) dell'articolo stesso.

Nella domanda gli aspiranti dovranno impegnarsi a compiere 17 mesi di servizio con decorrenza dalla data di inizio del corso.

Coloro che rivestono un grado militare dovranno inoltre dichiarare nella domanda di rinunciarvi in caso di ammissione al corso.

Ai candidati ammessi al corso sarà richiesta la presentazione dei documenti di cui ai numeri 1), 3), 4) e 5) del precedente art. 7. Tali documenti dovranno pervenire al Ministero entro 30 giorni dalla data del foglio di comunicazione, a pena di decadenza.

Gli allievi dimessi dal corso saranno prosciolti dall'obbligo di cui al terzo capoverso del presente articolo e la loro posizione, ai fini dell'espletamento degli obblighi di leva da compiere, sarà definita in conformità alle disposizioni in vigore.

Roma, addì 3 aprile 1963

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *aprile* 1963
Registro n. 17 *Difesa-Aeronautica, foglio n.* 286. — LAZZARINI

Modello di domanda (carta da bollo da L. 200)

Al Ministero difesa-Aeronautica Direzione generale personale militare - 5ª Divisione concorsi — ROMA

Io sottoscritto . . . . nato a . (provincia di . . .) il . appartenente al Distretto militare di . . . abitante a (1) (provincia di .) via n. . chiedo di essere ammesso al concorso per allievi ufficiali di complemento del (2) .

All'uopo dichiaro sotto la mia responsabilità:

di essere cittadino italiano;

di essere celibe (o ammogliato con o senza prole, o vedovo con o senza prole);

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (3) .;

di non aver riportato condanne penali (4);

di essere in possesso del seguente titolo di studio . . conseguito presso l'Università di . . . . nell'anno . (5);

di essere in possesso dell'abilitazione professionale (6);

di trovarsi nella seguente posizione militare (7) . . . .

Allego alla presente domanda i seguenti documenti:

1) .;

2) .;

ecc.

. . . . . il . . . . .
(data)

Firma . . . .
(per esteso cognome e nome leggibile)

Visto per l'autenticità della firma (8) . . . .

---

(1) Luogo di residenza. Qualora la residenza della famiglia dell'aspirante non corrisponda con la residenza dell'aspirante stesso, occorre precisare anche il recapito della famiglia.

(2) Indicare l'Arma o Corpo, cui l'aspirante intende essere ammesso, specificando altresì il ruolo e la specialità di cui all'art. 1 del bando di concorso. Non è ammesso presentare domanda per l'ammissione a più di una specialità del Corpo del Genio aeronautico ruolo ingegneri.

(3) In caso di non iscrizione o cancellazione, indicarne i motivi.

(4) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato.

(5) Per potere essere ammessi al concorso i candidati debbono essere in possesso del titolo di studio richiesto, anteriormente alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

(6) Limitatamente ai concorrenti che partecipano al concorso nel Corpo sanitario aeronautico.

(7) Indicare se l'aspirante non ha ancora iniziato il servizio militare di leva perchè non ancora sottoposto al giudizio del Consiglio di leva, ovvero che pur dichiarato « abile arruolato » gode di congedo o di rinvio, specificandone il motivo. In caso negativo l'aspirante dovrà specificarne i motivi, precisando se sia stato giudicato « rivedibile » o « riformato » alla visita medica di leva.

I militari dell'A. M. dovranno impegnarsi a compiere 17 mesi di servizio con decorrenza dalla data di inizio del corso. Coloro che rivestano un grado militare, dovranno dichiarare di rinunciarvi in caso di ammissione al corso. Coloro che siano soggetti a prossima chiamata alle armi da parte di altra forza armata dovranno darne espressa comunicazione.

(8) Firma del segretario comunale del Comune di residenza dell'aspirante o di un notaio. Per i candidati dipendenti statali è sufficiente il visto del capo ufficio e per i militari dell'A. M. è sufficiente il visto del comandante.

(2935)

Concorso per l'ammissione all'Accademia aeronautica (3ª classe) di trenta aspiranti ufficiali in servizio permanente effettivo del Corpo del Genio aeronautico - ruolo ingegneri, anno accademico 1963-64.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il regio decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1587, riguardante i requisiti per l'ammissione ai concorsi ed impieghi nelle Amministrazioni dello Stato;

Visto le norme sul reclutamento e sull'avanzamento degli ufficiali dell'Aeronautica militare approvate con regio decreto-legge 28 gennaio 1935, n. 314, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 13 febbraio 1936, n. 448, concernente la precedenza nell'ammissione ai corsi regolari dell'Accademia aeronautica agli allievi dei Collegi militari che abbiano conseguito la maturità classica o scientifica;

Visto il regio decreto-legge 22 febbraio 1937, n. 220, e successive aggiunte e modificazioni, sull'ordinamento dell'Aeronautica militare;

Visto il regio decreto-legge 25 marzo 1941, n. 472, sull'ordinamento dell'Accademia aeronautica;

Visto il regio decreto-legge 29 marzo 1943, n. 388, concernente provvedimenti a favore dell'Opera nazionale figli aviatori;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 7 giugno 1945, n. 568, concernente le norme per la validità degli studi compiuti presso l'Accademia aeronautica ai fini del conseguimento della laurea in Ingegneria;

Visto la legge 10 ottobre 1950, n. 877, concernente il trattamento economico degli allievi delle Accademie militari per l'Esercito, la Marina e l'Aeronautica;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 1955, concernente l'abrogazione dei decreti del Capo del Governo 16 giugno 1932 e 9 settembre 1934;

Visto il decreto presidenziale 2 agosto 1957, n. 678, concernente le nuove norme sulle documentazioni amministrative e sulla legalizzazione di firme;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 gennaio 1960, n. 53, sul riordinamento degli studi della Facoltà di ingegneria;

Visto la legge 21 luglio 1961, n. 685, concernente l'ammissione dei diplomati degli Istituti tecnici alle Facoltà universitarie;

Visto la legge 26 gennaio 1963, n. 52, concernente il riordinamento del Corpo del Genio aeronautico - ruolo ingegneri;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso straordinario per titoli per l'ammissione all'Accademia aeronautica di trenta aspiranti ufficiali in servizio permanente effettivo del Corpo del Genio aeronautico - ruolo ingegneri - anno accademico 1963-64.

Art. 2.

A tale concorso sono ammessi i cittadini italiani (o coloro che si trovano nelle condizioni di potere acquistare la cittadinanza italiana ai sensi dell'art. 3 della legge 13 giugno 1912, n. 555) con i requisiti e sotto l'osservanza delle condizioni che seguono:

A) abbiano compiuto il 17° anno di età e non superato il 24° alla data del 31 ottobre 1963;

B) siano in possesso della idoneità fisica al servizio militare incondizionato nell'Aeronautica militare e della idoneità somatico funzionale in qualità di aspirante ufficiale in servizio permanente effettivo, nonchè della idoneità generica al volo (vedi allegato 4);

C) abbiano — se minorenni — il consenso di chi esercita la patria potestà o tutela, per contrarre l'arruolamento volontario nell'Aeronautica militare;

D) abbiano sempre tenuto buona condotta civile e morale ed appartengano a famiglie di cui sia accertata la onorabilità, secondo il giudizio del Ministero della difesa-Aeronautica;

E) non siano stati mai espulsi da istituti di educazione dello Stato, ovvero, avendo già appartenuto all'Accademia aeronautica, non ne siano stati dimessi per ragioni disciplinari;

F) siano studenti universitari ed abbiano superato, entro la data di presentazione della domanda definitiva, tutti gli esami del biennio propedeutico di ingegneria sufficienti per la successiva iscrizione al triennio di applicazione, ai sensi dell'articolo 10 del decreto del Presidente della Repubblica 31 gennaio 1960, n. 53.

Art. 3.

L'ammissione di giovani che siano iscritti alla leva di mare o che abbiano già concorso alla predetta leva e che siano in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando è subordinata al preventivo nulla osta della competente capitaneria di porto.

Art. 4.

Coloro che aspirano all'ammissione al concorso dovranno far pervenire al più presto e comunque entro il 31 maggio 1963 a mezzo lettera raccomandata indirizzata al Comando Accademia aeronautica - Ufficio concorsi - Pozzuoli (Napoli), una domanda provvisoria redatta in carta libera, debitamente firmata. Per i candidati minorenni, la domanda dovrà essere vistata da chi esercita la patria potestà o la tutela.

Nella predetta domanda provvisoria, che dovrà essere compilata scrupolosamente secondo lo schema di cui all'allegato n. 1, i candidati dovranno dichiarare:

a) la data ed il luogo di nascita;

b) il possesso della cittadinanza italiana;

c) il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne riportate;

e) di aver superato tutti gli esami del biennio propedeutico di ingegneria, o di contare di superarli entro la data di presentazione della domanda definitiva, precisando l'Università dove sono iscritti.

Nel caso che siano stati superati solo una parte di detti esami, precisare gli esami superati;

f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) di essere celibi o vedovi senza prole.

Per i militari la domanda dovrà essere inoltrata tramite il Comando da cui dipendono. I Comandi interessati faranno seguire altresì, d'ufficio, un breve rapporto informativo in duplice copia.

Nella domanda i candidati dovranno inoltre indicare il loro preciso recapito e l'indirizzo della famiglia, con l'obbligo di notificare le successive eventuali variazioni, mediante lettera raccomandata al Comando Accademia aeronautica - Ufficio concorsi - Pozzuoli (Napoli).

Si intenderanno irrevocabilmente esclusi dal concorso quei candidati la cui presentazione alla visita medica non fosse avvenuta nella data prescritta per il mancato arrivo in tempo utile per la chiamata della comunicazione di cambio di domicilio.

La data di arrivo della domanda risulta dal bollo d'ufficio e non è ammessa altra prova in contrario.

Non saranno prese in considerazione quelle domande che pervenissero dopo il termine stabilito. Per quelle domande che risultassero formalmente irregolari, il Comando Accademia aeronautica, a suo giudizio discrezionale insindacabile e caso per caso, ha facoltà di accogliere la successiva regolarizzazione anche oltre il termine stabilito.

Art. 5.

A cura del Comando dell'Accademia gli aspiranti che avranno fatto pervenire la domanda provvisoria, saranno invitati a presentarsi ad un Istituto medico-legale dell'Aeronautica militare per essere sottoposti a visita medica per l'accertamento dei requisiti fisici e della idoneità somatico-funzionale graduata nelle tre categorie di 1° « ottimo », 2° « buono », 3° « sufficiente ».

A tale visita i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità valido.

Contro il risultato della visita medica non è ammesso appello.

Gli assenti a visita saranno esclusi dal concorso.

Art. 6.

I concorrenti muniti di lettera o telegramma di convocazione del Comando dell'Accademia per la visita medica, si presenteranno al più vicino presidio aeronautico o Comando C.C. per ottenere il rilascio dello scontrino di 1ª classe a tariffa militare (n. 6 per viaggio di servizio) sulle ferrovie dello Stato.

Fermo restando il benificio della riduzione a tariffa militare per tutti i concorrenti, sia per i viaggi di andata che per quelli di ritorno, a coloro che saranno ammessi in Accademia, verranno integralmente rimborsate le spese di viaggio sulle ferrovie dello Stato dietro presentazione dei biglietti ferroviari, accompagnati dalle lettere di convocazione alla visita medica.

Art. 7.

I candidati dovranno far pervenire entro il 10 agosto 1963 a mezzo raccomandata e direttamente al Comando Accademia — Ufficio concorsi — Pozzuoli (Napoli), la domanda definitiva di ammissione al concorso, redatta su carta legale da L. 200, secondo lo schema di cui all'allegato n. 2.

La predetta domanda definitiva dovrà contenere le dichiarazioni ed indicazioni già previste dall'art. 4 del presente decreto per la domanda provvisoria.

Si applicano alla domanda definitiva le disposizioni previste dall'art. 4 predetto, in materia di notificazione del recapito dei candidati, data di arrivo delle domande, regolarizzazione delle domande formalmente irregolari.

La firma apposta in calce alla domanda definitiva dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza degli aspiranti. Per i candidati che siano dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio e per i candidati che siano militari è sufficiente il visto del Comandante di Corpo, fermo restando l'obbligo per i militari stessi di trasmettere la domanda tramite il Comando da cui dipendono.

Per i candidati residenti all'estero la firma dovrà essere autenticata dalle autorità consolari.

Alla domanda definitiva dovranno essere allegati, a pena di decadenza:

1) certificato rilasciato dall'Università attestante il superamento di tutti gli esami del biennio propedeutico di ingegneria sufficienti per la successiva iscrizione al triennio di applicazione ai sensi dell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 31 gennaio 1960, n. 53.

Tale certificato dovrà esplicitamente attestare il superamento di tutti gli esami del biennio propedeutico ed inoltre indicare gli esami superati ed i voti riportati in ciascun esame.

2) documenti comprovanti l'eventuale possesso di titoli di precedenza o preferenza di cui al successivo articolo 9.

3) estratto dell'atto di nascita (non certificato), su carta da bollo da L. 200.

4) certificato di cittadinanza italiana, su carta da bollo da L. 200, rilasciato dal Comune di residenza, ovvero, atto di notorietà dal quale risulti che il concorrente si trovi in condizione di potere acquistare la cittadinanza italiana con la prestazione del servizio militare, ai sensi delle disposizioni contenute nella legge 13 giugno 1912, n. 555 (non anteriore di tre mesi alla data del presente decreto).

5) certificato generale del casellario giudiziale su carta da bollo da L. 200. Per i concorrenti nati all'estero il certificato dovrà essere rilasciato dal casellario centrale presso il Ministero di grazia e giustizia (non anteriore di tre mesi alla data del presente decreto).

6) certificato di stato libero su carta bollata da L. 200 (non anteriore di tre mesi alla data del presente decreto).

7) atto di assenso del padre, o, in mancanza di questi, della madre o, in mancanza di entrambi i genitori, del tutore (se il giovane è minorenne) o del curatore (se il giovane è emancipato). Tale atto deve essere redatto dal sindaco secondo i modelli di cui al regolamento sul reclutamento dell'Esercito (vedi allegato 3) su carta bollata da L. 200.

8. *a*) copia dello stato di servizio per gli ufficiali o copia del foglio matricolare per i sottufficiali e militari di truppa.

La copia del foglio matricolare deve essere presentata anche dai giovani che siano già stati riconosciuti abili ed arruolati dai Consigli di leva, anche se non abbiano prestato ancora servizio militare (dovranno essere applicate marche da bollo da L. 200 per ogni foglio);

b) certificato di iscrizione nelle liste di leva rilasciato dal sindaco del Comune in cui il candidato ha il domicilio per tutti i giovani che per qualsiasi motivo non siano stati ancora arruolati dai Consigli di leva. (Tale documento dovrà essere rilasciato in carta legale da L. 200);

c) per gli iscritti alla leva di mare, dichiarazione di nulla osta all'arruolamento nell'Aeronautica militare, rilasciato dalla competente capitaneria di porto.

9) diploma originale del titolo di studio di scuola media superiore in base al quale hanno ottenuto l'iscrizione nella Facoltà di ingegneria dell'Università o copia autentica di esso.

Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata presso le altre Amministrazioni o, per altri concorsi, presso l'Amministrazione aeronautica.

Per quelle documentazioni che risultassero formalmente irregolari, il Comando Accademia, si riserva, a suo giudizio discrezionale insindacabile e caso per caso, la facoltà di accoglierne la successiva regolarizzazione anche oltre i termini stabiliti.

Le copie di atti o certificati, anche se ottenuti con procedimenti meccanici o fotografici, possono essere validamente prodotte in luogo degli originali quando siano debitamente autenticate.

L'autenticazione di cui al precedente comma può essere fatta dal pubblico ufficiale dal quale è stato emesso l'originale o al quale deve essere prodotto il documento o presso il quale l'originale è stato depositato, nonchè da un notaio, cancelliere o segretario comunale.

Art. 8.

La Commissione giudicatrice del concorso sarà nominata con successivo decreto ministeriale.

Art. 9.

La graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso sarà formata sommando:

a) la media espressa in trentesimi dei voti riportati negli insegnamenti fondamentali comuni a tutte le Facoltà nel biennio propedeutico di ingegneria, ad eccezione dell'insegnamento di geometria del secondo anno o della materia sostitutiva, di cui all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 31 gennaio 1960, n. 53, moltiplicata per il coefficiente 4;

b) 1/2 punto per ogni esame superato dal candidato negli altri insegnamenti del biennio propedeutico od eventualmente nel successivo triennio di applicazione (esclusi quindi gli insegnamenti già valutati di cui alla precedente lettera *a*) del presente articolo), se la votazione riportata non superi 24/30; 1 punto qualora detta votazione superi 24/30;

c) il seguente punteggio per il grado di idoneità somatico-funzionale: 2 punti per i candidati classificati nella 1ª categoria « ottimo », 1 punto per i candidati classificati nella 2ª categoria « buono ». Nessun punto verrà attribuito ai candidati classificati nella categoria « sufficiente ».

Nella formazione della graduatoria sarà inoltre tenuto conto delle norme sancite dai regi decreti-legge 13 febbraio 1936, n. 448; 29 marzo 1943, n. 388; ed art. 5 legge 5 gennaio 1957, n. 3, e successive estensioni e modifiche, riflettenti rispettivamente le precedenze stabilite per i provenienti dai Collegi militari, dagli istituti dell'O.N.F.A., e i titoli preferenziali per l'ammissione ai pubblici impieghi. A parità di merito avranno la precedenza i concorrenti più giovani.

La graduatoria di merito dei candidati risultati idonei al concorso sarà approvata con decreto ministeriale.

I primi trenta candidati saranno dichiarati vincitori del concorso per aspiranti ufficiali in servizio permanente effettivo del Corpo del Genio aeronautico - ruolo ingegneri.

I militari che risulteranno vincitori del concorso dovranno rinunciare al grado eventualmente rivestito.

Il Comando Accademia aeronautica in caso di rinuncia da parte di qualcuno dei vincitori, si riserva la facoltà di ammettere, seguendo l'ordine della graduatoria, il numero di idonei occorrenti per coprire i posti lasciati disponibili dai rinunciatari.

I vincitori del concorso sono nominati, dopo un breve corso militare presso l'Accademia aeronautica, aspiranti ufficiali del ruolo ingegneri del Corpo del Genio aeronautico.

Le modalità e la durata del predetto corso saranno stabilite dal Ministero della difesa-Aeronautica.

Art. 10.

Il Ministero della difesa potrà escludere dal concorso, quegli aspiranti che a suo giudizio non ritenesse di dovere ammettere a far parte dell'Accademia aeronautica.

Art. 11.

Gli aspiranti del G.A.r.i. sono tenuti a corrispondere i contributi previsti dalla legge 10 ottobre 1950, n. 877, relativa al trattamento economico degli allievi delle Accademie militari ed a sostenere qualsiasi altra spesa di carattere straordinario o personale.

Art. 12.

Gli aspiranti possono essere dimessi dall'Accademia:

a) a domanda (integrata dal consenso del genitore o tutore se trattasi di allievo minorenne);

b) di autorità per motivi disciplinari o di salute oppure per deficiente attitudine militare o professionale che sarà in particolare accertata durante il corso.

c) nel caso contemplato al successivo art. 14.

Tale provvedimento è inappellabile.

Coloro che, per una delle cause accennate vengono dimessi dall'Istituto, sono prosciolti dalla ferma speciale contratta all'atto dell'ammissione in Accademia, e collocati in congedo, a meno che non appartengano a classi che abbiano già concorso alla leva nel qual caso dovranno regolare la loro posizione di fronte agli obblighi di leva in conformità delle disposizioni di legge in vigore.

La posizione militare degli allievi dimessi, agli effetti del periodo trascorso alle armi e degli obblighi di leva da compiere, viene di volta in volta definita dal Ministero della difesa-Aeronautica, con provvedimento successivo a quello delle dimissioni.

Art. 13.

All'atto dell'ammissione in Accademia i giovani reclutati in base al presente bando di concorso debbono assumere l'obbligo continuativo di volo e l'obbligo di rimanere in servizio fino allo scadere dei periodi indicati nel successivo articolo 15, salvo i casi di dimissione.

Gli allievi ammessi sono inviati alla Facoltà di ingegneria di un'Università o ad un Politecnico per frequentarvi il triennio di studi di applicazione e conseguire la laurea in ingegneria. Essi dovranno superare gli eventuali esami di integrazione nelle materie aggiunte che potranno essere richieste dalla Facoltà.

La sede universitaria, il corso di laurea e la sezione del triennio di studi di applicazione, sono, determinati dal Ministero della difesa.

Gli allievi potranno essere assegnati presumibilmente ad uno dei seguenti corsi di laurea in ingegneria:

ingegneria aeronautica;
ingegneria elettronica;
ingegneria civile.

In sede di assegnazione degli allievi ad uno dei corsi di laurea in ingegneria, nonchè ad una Sezione ed indirizzo, sarà tenuto conto, compatibilmente con le esigenze dell'Amministrazione, del desiderio espresso dagli interessati.

La qualifica di aspiranti ufficiali ha valore ai soli effetti amministrativi e dà diritto al trattamento di maresciallo di 1ª classe.

Art. 14.

Gli aspiranti ufficiali che, al termine del primo anno di studi di applicazione, compresa la sessione autunnale, abbiano superato negli insegnamenti previsti per detto anno dagli statuti dell'Università o del Politecnico frequentato, il numero di esami fissato dal Ministero e che abbiano inoltre superato gli esami nelle materie militari stabilite nel piano di studi dell'Accademia aeronautica, sono nominati sottotenenti in servizio permanente effettivo nel Corpo del Genio aeronautico - ruolo ingegneri, con anzianità decorrente dalla data del conseguimento della qualifica di aspirante ufficiale.

Durante il suddetto primo anno di studi, gli aspiranti ufficiali sono sottoposti alle norme interne della Facoltà o del Politecnico che frequentano, ma continuano ad appartenere all'Accademia.

Coloro che non superino gli esami di cui al primo comma del presente articolo sono dimessi dall'Accademia e nominati sottotenenti di complemento nel Corpo del Genio aeronautico - ruolo assistenti tecnici, con l'obbligo di compiere il servizio di prima nomina.

Art. 15.

I sottotenenti in servizio permanente effettivo del Corpo del Genio aeronautico che, al termine del terzo anno di studi applicativi, compresa la sessione autunnale, abbiano conseguito la laurea in ingegneria e superato un esame di cultura militare, secondo il programma stabilito dal Ministero, sono promossi tenenti in servizio permanente effettivo, con l'obbligo di permanere in servizio per un periodo di sei anni. L'anzianità assoluta decorre dalla data del decreto di promozione, quella relativa è determinata sulla base di una media risultante per tre quarti dal voto riportato nell'esame di laurea e per un quarto dal voto riportato nell'esame di cultura militare.

I sottotenenti che non abbiano potuto completare gli studi nel termine indicato nel comma precedente sono ammessi a completarli nell'anno successivo, compresa la sessione autunnale di esami, purchè nel suddetto termine abbiano superato tutti gli esami negli insegnamenti previsti dagli statuti della Università o del Politecnico frequentato, per il primo anno di studi applicativi nonchè gli esami in almeno dieci degli insegnamenti complessivamente previsti per il secondo e terzo anno dagli anzidetti statuti.

I sottotenenti di cui al comma precedente sono aggregati al corso successivo a quello cui appartengono.

I sottotenenti che non siano stati ammessi a completare gli studi applicativi in quattro anni e quelli che al termine del quarto anno, compresa la sessione autunnale di esami, non abbiano conseguito la laurea in ingegneria, sono trasferiti nel ruolo assistenti tecnici del Corpo del Genio aeronautico, con l'obbligo di permanere in servizio per un ulteriore periodo di anni sei. Essi non possono conseguire avanzamento nel nuovo ruolo con decorrenza anteriore alla data del trasferimento.

Art. 16.

Gli aspiranti ufficiali sono tenuti a pagare le seguenti spese:

a) retta annua fissata nella misura di L. 22.000;

b) spese generali (lavatura, stiratura e riparazione della biancheria, materiali acquistati per la pulizia generale e medicinali escluse le specialità) fissate nella misura di lire 8.000 annue;

c) spese di manutenzione del vestiario, fissate nella misura di L. 6.000 annue;

d) spese straordinarie e personali come segue:

A) spese straordinarie:

1) medicinali speciali, consulti e cure per le quali sia necessario l'intervento di medici estranei allo Istituto;

2) rinnovazione dei capi di corredo;

3) strumenti scientifici e materiale per uso sportivo in dotazione individuale;

4) spese per studi facoltativi (acquisto libri di testo, sinossi, cancelleria e materiale vario necessari per gli studi stessi, quota parte dei compensi fissi di insegnamento dovuti agli insegnanti di materie facoltative);

5) guasti, rotture e perdite dovute a negligenza;

6) anticipi autorizzati eccezionalmente dal Comandante in 1ª dell'Accademia;

B) spese di carattere personale, disposte o consentite dalle norme del regolamento interno dell'Accademia.

e) spese relative al materiale didattico e di consumo (libri, cancelleria, ecc....).

Il presente decreto sarà sottoposto alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 3 aprile 1963

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *aprile* 1963.
Registro n. 17 *Difesa-Aeronautica, foglio n.* 228. — LAZZARINI.

ALLEGATO N. 1

DOMANDA PROVVISORIA

(in carta protocollo semplice e possibilmente dattilografata da spedire a mezzo lettera raccomandata)

Al Comando Accademia aeronautica
Ufficio concorsi. — POZZUOLI (Napoli)

Il sottoscritto (1)
nato a il
domiciliato a Provincia di
in via n. chiede di essere ammesso al concorso per l'ammissione all'Accademia aeronautica, anno accademico 1963-64 di trenta aspiranti ufficiali del Genio aeronautico ruolo ingegneri.

Il sottoscritto è già in possesso del titolo di studio di conseguito nell'anno presso l'Istituto di (2) e di avere sostenuto con esito favorevole tutti gli esami del biennio propedeutico di ingegneria presso l'Università di (oppure di contare di sostenere con esito favorevole tutti gli esami del biennio propedeutico di ingegneria presso l'Università di .) (3).

Il sottoscritto dichiara inoltre sotto la sua responsabilità:

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (4) .;

c) di non aver riportato condanne penali (5) .;

d) essere iscritto al distretto militare di ufficio leva di o capitaneria di porto di .;

e) che nei riguardi degli obblighi militari si trova nella posizione (6);

f) di consentire senza riserva, a tutto ciò che è stabilito nella notificazione di concorso;

g) di essere celibe oppure vedovo senza prole.

Il candidato

Firma leggibile del genitore o tutore se il candidato è minorenne

---

(1) Cognome e nome (il cognome deve essere scritto in stampatello).

(2) Indicare il diploma di scuola media superiore posseduto.

(3) Nel caso che il candidato abbia superato soltanto una parte degli esami del biennio propedeutico di ingegneria precisare gli esami superati.

(4) In caso di non iscrizione o cancellazione indicarne i motivi.

(5) In caso contrario, indicare le eventuali condanne riportate, la data del provvedimento e l'Autorità Giudiziaria che lo ha emesso.

(6) Non ancora arruolato dal Consiglio di leva - Abile arruolato Incorporato Rivedibile Esonerato - Godente di rinvio ecc.

ALLEGATO N. 2

DOMANDA DEFINITIVA

((in carta bollata da L. 200 e possibilmente dattilografata)

Al Comando Accademia aeronautica
Ufficio concorsi. — POZZUOLI (Napoli)

Il sottoscritto (1) . . . .
nato a . . . il . . .
domiciliato a . . Provincia di . .
in via . n. chiede di essere ammesso al concorso per l'ammissione all'Accademia aeronautica, anno accademico 1963-64 di trenta aspiranti ufficiali del Genio aeronautico ruolo ingegneri.

Il sottoscritto è già in possesso del titolo di studio di . . conseguito nell'anno . presso l'Istituto di . . (2) e di avere superato tutti gli esami del biennio propedeutico d'ingegneria presso l'Università di .

Il sottoscritto dichiara inoltre sotto la sua responsabilità:

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

b) di essere iscritto nella lista elettorale del Comune di (3) .,

c) di non aver riportato condanne penali (4) . . .

d) di essere iscritto al distretto militare di . . . Ufficio leva di . . . . o capitaneria di porto di .

e) che nei riguardi degli obblighi militari si trova nella posizione di (5) .;

f) di consentire senza riserva, a tutto ciò che è stabilito nella notificazione di concorso;

g) di essere celibe oppure vedovo senza prole.

Allega alla presente domanda i seguenti documenti: (6)

1) . . . .
2) . . . .
3) . . . .
4) . . . .
ecc. . . . .

. . . il . . . .

Il candidato

. . . .

Visto per l'autenticità della firma (7) . .

---

(1) Cognome e nome (il cognome deve essere scritto in stampatello).

(2) Indicare il diploma di scuola media superiore posseduto.

(3) In caso di non iscrizione o cancellazione indicarne i motivi.

(4) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso.

(5) Non ancora arruolato dal Consiglio di leva Abile arruolato Incorporato Rivedibile Esonerato Godente di rinvio ecc.

(6) Vedi i documenti specificati all'art. 7) del bando di concorso.

(7) Autenticazione fatta da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza. Per i candidati dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio. Per i candidati residenti all'estero la firma dovrà essere autenticata dalle autorità consolari.

ALLEGATO N. 3

COMUNE DI

ATTO DI ASSENSO

(per l'arruolamento di un minorenne su carta da bollo da L. 200 rilasciato dal sindaco)

L'anno e questo di . del mese di è comparso avanti di me sindaco del Comune suddetto il sig. (1) . del minorenne (2) il quale, per secondare la di lui inclinazione, acconsente possa contrarre a tempo debito l'arruolamento nell'Aeronautica militare quale allievo dell'Accademia aeronautica nel Corpo del Genio aeronautico - ruolo ingegneri.

In fede di che, lo stesso dichiarante ha sottoscritto con me il presente atto.

. il . . . .

Il dichiarante
. . . .

Il sindaco
. . . .

---

(1) Nome e cognome del dichiarante indicando se genitore o tutore.

(2) Nome e cognome del concorrente.

ALLEGATO N. 4

Requisiti fisici per l'ammissione all'Accademia aeronautica quale aspirante ufficiale in servizio permanente effettivo del Corpo del Genio aeronautico - ruolo ingegneri.

I requisiti fisici e psico-fisiologici per l'ammissione al corso quali aspiranti ufficiali G.A.r.i. in servizio permanente presso l'Accademia aeronautica sono determinati da quanto prescritto dai vigenti « elenchi delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di inabilità ai servizi di navigazione area ».

Tra le cause di inabilità si ricordano:

1) statura inferiore a m. 1,60;

2) visus inferiore a 7/10 in entrambi gli occhi anche dopo correzione con lenti.

Tutti i gradi di anomalia nella percezione dei colori.

(2936)

MINISTERO DELLA SANITA'

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'

Diario delle prove scritte del concorso per titoli ed esami a due posti di assistente in prova nel ruolo della carriera direttiva dei Laboratori di ingegneria sanitaria dell'Istituto superiore di sanità.

Le prove scritte del pubblico concorso per titoli ed esami a due posti di assistente in prova (coefficiente 271) nel ruolo della carriera direttiva dei Laboratori di ingegneria sanitaria dell'Istituto superiore di sanità, di cui al decreto ministeriale in data 29 luglio 1961, registrato alla Corte dei conti il 12 agosto 1961, registro n. 4 Sanità, foglio n. 330, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 265 del 24 ottobre 1961, avranno luogo in Roma, presso l'Istituto medesimo, viale Regina Elena n. 299, nei giorni 9, 10 e 11 maggio 1963, alle ore 9,30.

(3072)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI LUCCA

Graduatoria generale del concorso ad un posto di veterinario condotto vacante nella provincia di Lucca

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto 25 settembre 1962, n. 2844, con il quale è stato bandito il concorso per la condotta veterinaria di Barga vacante al 20 settembre 1962;
Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso;
Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto l'art. 55 del regio decreto 2 marzo 1935, n. 281;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria del concorso al posto di veterinario condotto vacante in provincia di Lucca al 20 settembre 1962 (Condotta consorziale di Barga):

1. Andreotti Roberto	punti	64,854
2. Cherubini Giuseppe	»	46,905
3. Marras Aldo	»	46,787
4. Landini Gian Carlo	»	42,054
5. Mariani Antonino	»	41,000
6. Cacitti Dante	»	38,50
7. Ramazzotti Franco	»	37,50
8. Cantoni Enrico	»	37,000
9. Ovi Giorgio	»	36,50
10. Baronti Vinicio	»	35,50

Lucca, addì 2 aprile 1963

Il veterinario provinciale: MESCHINI

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto di pari data n. 2844/2, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso al posto di veterinario condotto di Barga vacante alla data del 20 settembre 1962;
Visti i verbali della Commissione giudicatrice;
Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto l'art. 55 del regio decreto 2 marzo 1935, n. 281;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Il dott. Andreotti Roberto, risultato al primo posto della suddetta graduatoria degli idonei è dichiarato vincitore della condotta veterinaria di Barga - Coreglia Antelminelli.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi di legge.

Il sindaco del comune di Barga è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Lucca, addì 2 aprile 1963

Il veterinario provinciale: MESCHINI

(2615)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI REGGIO CALABRIA

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Reggio Calabria.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio precedente decreto n. 2259 del 12 marzo 1963, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso per i posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1961;
Considerato che delle sedi assegnate con il precedente decreto n. 2297 del 13 marzo 1963, sono rimaste vacanti per mancata accettazione quelle dei comuni di Condofuri, Montebello Jonico (frazione Fossato), Platì, frazione Cirella, Roghudi e San Pietro di Caridà;
Esaminate le domande dei concorrenti, e tenuta presente la indicazione delle sedi per le quali, secondo l'ordine di preferenza, ciascuno di essi ha dichiarato di concorrere;
Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè gli articoli 23 e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;
A modifica di quanto disposto con il precitato decreto;

Decreta:

I sottonotati candidati, compresi nella graduatoria del concorso di cui in premessa, sono dichiarati vincitori della condotta medica a fianco di ciascuno indicata:

1) Carbone Rocco: San Pietro di Caridà;
2) Gangemi Giuseppe: Condofuri;
3) De Angelis Luigi: Montebello Jonico (frazione Fossato);
4) Mediati Domenico: Platì (frazione Cirella);
5) Lucianò Bruno Antonio: Roghudi.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e sarà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo del Ministero della sanità - Ufficio del medico provinciale - ed all'albo dei Comuni interessati.

Reggio Calabria, addì 5 aprile 1963

Il medico provinciale: BROCCIO

(2715)

UMBERTO PETTINARI, *direttore* — RAFFAELE SANTI, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.